



CONSIGLIO REGIONALE DEL
TRENTINO - ALTO ADIGE

REGIONALRAT
TRENTINO - SÜDTIROL

XIV Legislatura - Anno 2009
PROPOSTA DI DELIBERA - N. 9

XIV. Legislaturperiode - 2009
BESCHLUSSFASSUNGSVORSCHLAG - NR. 9

PROPOSTA DI DELIBERA

BESCHLUSSFASSUNGSVORSCHLAG

**BILANCIO
DI PREVISIONE
DEL CONSIGLIO
REGIONALE
PER L'ESERCIZIO
FINANZIARIO**

**HAUSHALTS-
VORANSCHLAG
DES
REGIONALRATS
FÜR DAS
FINANZJAHR**

2010

2010

PRESENTATA

VOM PRÄSIDIUM AUF VORSCHLAG
DES PRÄSIDENTEN DES REGIONALRATES

DALL'UFFICIO DI PRESIDENZA,
SU PROPOSTA DEL PRESIDENTE
DEL CONSIGLIO REGIONALE

AM 20. NOVEMBER 2009

IL GIORNO 20 NOVEMBRE 2009

EINGEBRACHT

CONSIGLIO REGIONALE DEL TRENTINO - ALTO ADIGE

REGIONALRAT TRENTINO - SÜDTIROL

XIV Legislatura

Anno 2009

XIV. Legislaturperiode

2009

PROPOSTA DI DELIBERA

N. 9

BESCHLUSSFASSUNGSVORSCHLAG NR. 9

PROPOSTA DI DELIBERA

BESCHLUSSFASSUNGSVORSCHLAG

**BILANCIO DI PREVISIONE
DEL CONSIGLIO REGIONALE PER
L'ESERCIZIO FINANZIARIO 2010**

**HAUSHALTSVORANSCHLAG
DES REGIONALRATS
FÜR DAS FINANZJAHR 2010**

Presentato dall'Ufficio di Presidenza, su proposta del Presidente del Consiglio regionale, il giorno 20 novembre 2009

Eingebracht vom Präsidium auf Vorschlag des Präsidenten des Regionalrates am 20. November 2009

RELATORE/REFERENT:

- Marco Depaoli -

Presidente del Consiglio regionale

Präsident des Regionalrates

Relazione

Signori Consiglieri,

Con l'approvazione dell'Ufficio di Presidenza nella seduta del 20 novembre 2009, la proposta di delibera concernente il bilancio di previsione del Consiglio regionale per l'esercizio finanziario 2010 viene presentata all'esame ed approvazione dell'Assemblea per la necessaria autorizzazione della gestione.

In tempi recenti questo Consiglio regionale ha avuto modo di discutere ed approvare proposte indirizzate ad un contenimento dei costi della politica, perchè estremamente sentite dalla collettività in un momento di particolare disagio quale è quello della crisi economico-finanziaria che ha investito anche la nostra regione.

Con particolare attenzione sono state analizzate dalla Presidenza, che mi onoro di presiedere, le diverse riforme che hanno interessato l'intera disciplina delle indennità consiliari dirette e differite e in quella sede si è potuto verificare un costante impegno nella materia da parte del Consiglio regionale anche delle precedenti legislature.

Anche se in maniera sintetica, in sede di discussione è, stato documentato l'evolversi delle normative che in modo incisivo, ma soprattutto con la giusta visione di lungo periodo ha portato alla creazione di istituti dal costo ben determinato e nel contempo ha eliminato una serie di benefit.

Questa Assemblea ha affrontato il problema con l'approvazione della mozione in data 7 aprile 2009 alla quale ha risposto un serio impegno di questa Presidenza.

In più occasioni è stato confermato come le riforme che interessano istituti che disciplinano benefici immediati e differiti comportino risultati altrettanto immediati e differiti;

Bericht

Werte Abgeordnete,

das Präsidium hat dem Beschlussfassungsvorschlag, der den Haushaltsvoranschlag des Regionalrates für das Finanzjahr 2010 beinhaltet, in der Sitzung vom 20. November 2009 zugestimmt. Dieser wird nun dem Plenum zur Begutachtung und Genehmigung der Haushaltsgebarung unterbreitet.

Vor kurzem hat der Regionalrat diverse Initiativen zur Eindämmung der Kosten der Politik beraten und auch genehmigt, da es sich dabei um ein Thema handelt, das die Allgemeinheit in der derzeitigen Situation der Wirtschaftskrise, die auch unsere Region erfasst hat, sehr berührt.

Das Präsidium, dem ich die Ehre habe vorzustehen, hat sich mit den verschiedenen Reformen, welche die Aufwandsentschädigung der Abgeordneten und die Bezüge der ehemaligen Abgeordneten zum Gegenstand hatten, eingehend auseinandergesetzt und dabei festgestellt, dass der Regionalrat auch in den vergangenen Legislaturperioden diesem Thema große Aufmerksamkeit gewidmet hat.

Im Rahmen der Diskussion ist zusammenfassend auf die Entwicklung der Bestimmungen eingegangen worden, die langfristig einschneidend sind und zur Schaffung von Rechtsinstituten geführt haben, deren Kosten genau bestimmbar sind, wobei gleichzeitig eine Reihe von Vergünstigungen abgeschafft worden sind.

Der Regionalrat hat sich mit diesem Thema am 7. April 2009 anlässlich der Genehmigung des Beschlussantrages auseinandergesetzt und das Präsidium hat sich in der Folge mit diesen Fragen eingehend befasst.

Es ist schon wiederholt hervorgehoben worden, dass die Reformen, die sofortige sowie zu einem späteren Zeitpunkt wirksame Vergünstigungen betreffen, unmittelbare als auch

questi ultimi sono per lo più maggiormente incisivi in quanto producono, con effetto esponenziale, risultati positivi.

Le riforme, oggetto di verifica da parte della Presidenza, nel rispetto del contenuto della mozione, rientrano in gran parte nel secondo gruppo, ossia in quelle che produrranno economie nel lungo periodo. Sono le modifiche strutturali che hanno coinvolto l'istituto del vitalizio, praticamente eliminandolo. E' del tutto evidente che la conseguenza di questo intervento riguarderà bilanci futuri e questa riforma interromperà gli oneri a carico del bilancio per le persone che ricadono in questa disciplina. Per avere una dimensione del fenomeno basti pensare che 37 Consiglieri sono interessati .

Altri interventi hanno previsto una riduzione della spesa con eliminazione o sospensione di benefici già disciplinati da provvedimenti legislativi; si fa riferimento alla cancellazione di una parte dell'assegnazione ai gruppi consiliari che annualmente comporta un risparmio di euro 250.000,00; altro settore riguarda la cancellazione della contribuzione a totale carico del Consiglio regionale per i nuovi eletti che tradotto in cifre calcola una minore spesa annua di euro 1.500.000,00.

Anche gli aumenti contributivi costituiscono economie di spesa in quanto vanno ad attenuare l'onere di riferimento. Sempre in cifre la maggiorazione del contributo per assegno vitalizio nei confronti dei Consiglieri interessati a questo istituto comporta una maggiore entrata annua di euro 220.000,00, mentre il contributo posto a carico dei titolari di assegno vitalizio registra un minor onere annuo di euro 500.000,00.

In un'ottica di trasparenza e di coerenza con quanto elaborato in conformità all'incarico avuto dall'Aula, l'Ufficio di Presidenza ha accolto positivamente l'emendamento al disegno di legge n. 5/XIV, recentemente approvato che trasferisce, per la quasi totalità, le sue proposte

zeitlich versetzte Ergebnisse nach sich ziehen. Letztgenannte sind zudem einschneidender, da sie exponentiell wirken und somit zu positiven Resultaten führen.

Die Reformen, welche das Präsidium unter Wahrung des Inhaltes des Beschlussantrages überprüft hat, betreffen zum Großteil die zweite der oben angeführten Gruppen, sprich jene, die langfristig zu Einsparungen führen. Strukturelle Änderungen haben auf das Rechtsinstitut der Leibrenten eingewirkt, die sozusagen abgeschafft worden sind. Es liegt auf der Hand, dass sich diese Entscheidung auf die zukünftigen Haushaltsgebarungen auswirken und genannte Reform dazu führen wird, dass im Haushalt für jene Personen, für die diese Regelung zutrifft, keine Kosten mehr anfallen. Um das Ausmaß dieser Maßnahme zu verdeutlichen, sei daran erinnert, dass 37 Abgeordnete von dieser neuen Regelung betroffen sind.

Andere Maßnahmen haben durch die Streichung oder Aussetzung von bereits durch Gesetzesmaßen geregelten Vergünstigungen zu einer Reduzierung der Ausgaben geführt. Dazu zählt beispielsweise die Streichung eines Teils der Zuwendungen an die Ratsfraktionen, die jährlich eine Einsparung von 250.000,00 Euro ermöglicht. Ein weiterer Bereich betrifft die Abschaffung der Beitragszahlung zu Lasten des Regionalrates für die neu gewählten Abgeordneten, die - in Zahlen ausgedrückt - zu einer geringeren jährlichen Ausgabe von 1.500.000,00 Euro führt.

Die Erhöhung der Beitragszahlungen führt ebenfalls zu Einsparungen, da dadurch die entsprechenden Ausgaben abgedeckt werden. Die Erhöhung der Beiträge für die Leibrenten zu Lasten der betroffenen Abgeordneten bewirkt eine Mehreinnahme im Ausmaß von 220.000,00 Euro jährlich, während der zu Lasten der Bezieher der Leibrenten eingehobene Beitrag eine verminderte Ausgabe von jährlich 500.000,00 Euro zur Folge hat.

Im Lichte der Transparenz und in Einklang mit dem Vorschlag, der ausgehend von dem vom Plenum erteilten Auftrag ausgearbeitet worden ist, hat das Präsidium den Änderungsantrag zum Gesetzentwurf Nr. 5/XIV, der vor kurzem genehmigt worden ist, begrüßt. Damit sind die

e quantifica il risparmio non più legato ad un periodo, come chiedeva la mozione, ma ad un risultato.

Prima di considerare i dati del preventivo 2010 è necessario un obiettivo confronto con le previsioni dell'anno corrente, non solo quelle assestate, nelle categorie che contabilizzano i costi della politica. Questa precisazione rende evidente il percorso intrapreso e che i dati contabili dimostrano.

Si rilevano riduzioni già contabilizzate nel corso dell'esercizio corrente di euro 500.000,00 nello stanziamento che considera l'onere per la corresponsione dell'indennità consiliare e ben più marcata risulta la contrazione della previsione che calcola l'impegno per gli assegni vitalizi. In modo graduale ma complessivamente si riduce di euro 1.700.000,00 la previsione del 2010 rispetto a quella del 2009.

Entrando nello specifico del documento contabile l'entrata complessiva, rispetto alla previsione assestate del corrente anno registra una diminuzione pari ad euro 874.000,00, i dati parziali dimostrano un calo dell'assegnazione a carico del bilancio regionale di euro 1.000.000,00 contrapposta ad incrementi negli stanziamenti che contabilizzano entrate proprie.

Considerate le premesse, la flessione complessiva della spesa 2010, rispetto alle previsioni assestate 2009 risulta di euro 874.000,00. Il decremento è comunque di gran lunga maggiore e corrisponde ad euro 1.274.000,00 se riferito alle spese correnti.

Più in dettaglio ed omettendo le categorie I^a "Servizi del Consiglio regionale" e II^a "Consiglieri in quiescenza", per le quali la diminuzione complessiva è stata indicata in precedenza, l'analisi delle categorie che presentano modifiche ed in particolare in spese non obbligatorie, commenta la previsione proposta per l'esercizio finanziario 2010.

Vorschläge des Präsidiums fast zur Gänze übernommen worden, wobei die Ergebnisse, so wie im Beschlussantrag gefordert, nicht mehr an eine bestimmte Zeit, sondern an eine bestimmte Größe gekoppelt sind.

Bevor auf die Daten des Haushaltsvoranschlags 2010 eingegangen werden kann, ist eine objektive Auseinandersetzung mit den Voranschlägen des laufenden Jahres – und zwar nicht nur den endgültigen Voranschlägen – in jenen Kategorien notwendig, in denen die Kosten für die Politik verbucht werden. Dadurch wird der eingeschlagene Weg, der durch die Buchhaltungsdaten untermauert wird, unterstrichen.

Hervorgehoben werden sollen die Einsparungen, die im laufenden Finanzjahr bereits im Ausmaß von 500.000,00 Euro bei den Bereitstellungen verbucht worden sind, welche die Ausgaben für die Auszahlung der Aufwandsentschädigung betreffen. Noch augenscheinlicher ist die Kürzung bei den Voranschlägen, welche die Kosten für die Leibrenten beinhalten, die sich im Jahr 2010 im Vergleich zum Jahre 2009 schrittweise um insgesamt 1.700.000,00 Euro verringern.

Die im Buchhaltungsdokument ausgewiesenen Gesamteinnahmen erfahren im Vergleich zu den endgültigen Ansätzen des laufenden Jahres eine Reduzierung im Ausmaß von 874.000,00 Euro. Diese ergibt sich aufgrund der verringerten Zuweisungen zu Lasten des Haushalts der Region in Höhe von 1.000.000,00 Euro, denen Erhöhungen bei den Bereitstellungen, welche eigene Einnahmen betreffen, gegenüberstehen.

Dies vorausgeschickt, ergibt sich bei den Gesamtausgaben für das Finanzjahr 2010 im Vergleich zu den endgültigen Ansätzen des Jahres 2009 ein Rückgang im Höhe von 874.000,00 Euro. Die Reduzierung ist jedoch entschieden höher und beläuft sich – bezogen auf die laufenden Kosten - auf 1.274.000,00 Euro.

Die I. Kategorie „Dienste des Regionalrats“ und die II. Kategorie „Regionalratsabgeordnete im Ruhestand“ ausgenommen, für welche die Verminderungen bereits einleitend begründet worden sind, liefert die Analyse der Kategorien, die Änderungen - vor allem bei den nicht obligatorischen Ausgaben - beinhalten, Angaben zum vorgeschlagenen Haushaltsvoranschlag für das Finanzjahr 2010.

Nella III^a Personale in attività di servizio" la previsione riduce il corrente di euro 221.000,00. Al contenimento contribuisce anche una diversa modulazione di servizio offerta e scelta dal personale che ricorre all'istituto del part-time in misura rilevante senza l'inserimento di nuove forze lavorative, se non in caso di necessità. La composizione numerica del personale in servizio presso le sedi di Trento e di Bolzano è composta da n. 2 dirigenti, n. 10 dipendenti inseriti nell'area C) alla quale corrisponde autonomia nella mansione e servizi di segreteria particolare, n. 17 dipendenti inseriti nell'area B) che assorbe lavori tecnici ed amministrativi con parziale autonomia e n. 6 dipendenti nell'area A) alla quale fanno riferimento gli addetti ai servizi di anticamera e portineria e il personale con mansioni di autista. Il ricorso all'istituto del comando interessa n. 4 posizioni.

Nella V^a categoria "Acquisto di beni e servizi" caratterizzata da spese che riguardano il funzionamento del Consiglio, ad una pressoché riproposta delle previsioni correnti si contrappone una riduzione generale nei capitoli interessati al contenimento dei costi della politica in modo indiretto; sono le spese che riguardano genericamente tutto ciò che serve a valorizzare il ruolo di rappresentanza dell'Amministrazione.

Le variazioni nelle restanti categorie interessano in gran parte capitoli che trovano la loro corrispondenza in previsioni di entrata. Anche l'incremento nel capitolo 1530 di euro 350.000,00 contabilizza le risorse da destinare al fondo di garanzia derivanti dalla decurtazione della diaria per assenze dalle sedute del Consiglio regionale e delle Commissioni legislative applicate ai Consiglieri. Tale disposizione interessa anche i Consigli provinciali di Bolzano e Trento che hanno provveduto a regolamentare in forma autonoma.

La proposta di delibera n. 9 presenta nella gestione di competenza una entrata e spesa di euro 40.654.330,00.

In der III. Kategorie „Dienst leistendes Personal“ sehen die Voranschläge eine Kürzung im Ausmaß von 221.000,00 Euro vor. Zu den Einsparungen trägt auch die den Bediensteten angebotene und von diesen auch zahlreich gewählte Arbeitszeitgestaltung - nämlich die Teilzeitarbeit - bei, wobei nur bei unbedingter Notwendigkeit neue Arbeitskräfte eingestellt werden. Das an den Sitzen in Trient und Bozen Dienst leistende Personal setzt sich aus 2 Führungskräften, 10 in der Besoldungsklasse C) eingestuften Bediensteten (diese verfügen über Autonomie bei der Erledigung der Arbeiten und weiters handelt es sich dabei um die persönlichen Referenten), 17 in der Besoldungsklasse B) eingestuften Bediensteten (diese erledigen technische Arbeiten und Verwaltungsdienste und verfügen dabei über eine bedingte Selbständigkeit) und 6 in der Besoldungsklasse A) eingestuften Bediensteten (dazu zählen die Bediensteten für Vorzimmer- und Portierlogendienste und die Chauffeure) zusammen. Das Rechtsinstitut der Überstellung betrifft vier Bedienstete.

In der V. Kategorie „Ankauf von Gütern und Ausgaben für Dienste“, welche Ausgaben für die Tätigkeit des Regionalrates beinhaltet, werden die laufenden Voranschläge mehr oder weniger bestätigt. Diesen steht eine allgemeine Reduzierung in jenen Kapiteln gegenüber, welche indirekt von der Eindämmung der Kosten für die Politik betroffen sind. Es sind dies die Ausgaben, die all jene Bereiche betreffen, die zur Aufwertung der Vertretung der Verwaltung notwendig sind.

Die Veränderungen in den verbleibenden Kategorien betreffen zum Großteil Kapitel, denen entsprechende Einnahmen gegenüberstehen. Die Erhöhung im Kapitel 1530 im Ausmaß von 350.000,00 Euro betrifft Mittel, die für den Garantiefonds bestimmt sind und von den Abzügen vom Tagegeld der Abgeordneten für Abwesenheiten von den Sitzungen des Regionalrates und der Gesetzgebungskommissionen herrühren. Diese Bestimmung betrifft auch die Landtage von Bozen und Trient, die diesen Bereich autonom geregelt haben.

Der Beschlussfassungsvorschlag Nr. 9 weist in der Kompetenzgebarung Einnahmen und Ausgaben in Höhe von **40.654.330,00 Euro** aus.

Le previsioni di cassa pareggiano su una spesa complessiva di **euro 42.721.330,00**
con un utilizzo della giacenza di **euro 818.670,00**.

Con tali delucidazioni si rimette il provvedimento contabile all'esame dell'Assemblea
per la necessaria approvazione.

IL PRESIDENTE

In der Kassagebarung werden die Gesamtausgaben in Höhe von **42.721.330,00 Euro** durch die Verwendung des Kassafonds in Höhe von **818.670,00 Euro** ausgeglichen.

Mit diesen Erläuterungen erlaube ich mir, das Buchhaltungsdokument zur Genehmigung an den Regionalrat weiterzuleiten.

DER PRÄSIDENT

DELIBERAZIONE N. 102/09

L'UFFICIO DI PRESIDENZA DEL
CONSIGLIO REGIONALE

Visto il progetto di bilancio per l'esercizio finanziario 2010, predisposto dal Presidente del Consiglio regionale;

Visto il Regolamento di amministrazione e contabilità del Consiglio regionale;

Visti gli articoli 5 e 6 del Regolamento interno del Consiglio regionale;

Su proposta del Presidente del Consiglio regionale;

Ad unanimità di voti legalmente espressi;

delibera

1. Di approvare il progetto di bilancio per l'esercizio finanziario 2010 nelle misure risultanti dell'annesso stato di previsione dell'entrata.

2. Di approvare in **Euro 40.654.330,00** in termini di competenza ed in **Euro 42.721.330,00** in termini di cassa il totale generale della spesa del Consiglio regionale per l'anno finanziario 2010 come risulta dall'annesso stato di previsione della spesa.

BESCHLUSS Nr. 102/09

DAS PRÄSIDIUM DES REGIONALRATS -

Nach Einsicht in den vom Präsidenten des Regionalrats vorbereiteten Haushaltsentwurf für das Finanzjahr 2010;

Nach Einsicht in die Ordnungsbestimmungen über die Verwaltung und Rechnungslegung des Regionalrats;

Nach Einsicht in die Artikel 5 und 6 der Geschäftsordnung des Regionalrats;

Auf Vorschlag des Regionalratspräsidenten;

Mit gesetzmäßig zum Ausdruck gebrachter Stimmeneinhelligkeit;

beschließt

1. Den Haushaltsvoranschlag für das Finanzjahr 2010 in der sich aus dem beiliegenden Einnahmenvoranschlag ergebenden Höhe zu genehmigen.

2. Den allgemeinen Ausgabengesamtbetrag des Regionalrats für das Finanzjahr 2010, der dem beiliegenden Vorschlag der Ausgaben zu entnehmen ist, in Höhe von **40.654.330,00 Euro** für die Kompetenzgebarung und in Höhe von **42.721.330,00 Euro** für die Kassagebarung zu genehmigen.

IL CONSIGLIO REGIONALE

Nella seduta del 2009;

Visto il progetto di bilancio per l'esercizio finanziario 2010 del Consiglio regionale;

Vista la delibera dell'Ufficio di Presidenza n. 102/09 del 20 novembre 2009, che approva detto progetto di bilancio;

Visti gli articoli 5 e 6 del Regolamento interno del Consiglio regionale;

Visto il Regolamento interno di amministrazione e contabilità del Consiglio regionale;

A di voti legalmente espressi,

delibera

Art. 1

1. Sono autorizzati l'accertamento, la riscossione e il versamento nella cassa del Consiglio regionale delle somme e dei proventi devoluti per l'esercizio finanziario 2010, giusto l'annesso stato di previsione dell'Entrata.

Art. 2

1. E' approvato in **Euro 40.654.330,00** in termini di competenza ed in **Euro 42.721.330,00** in termini di cassa il totale generale della Spesa del Consiglio regionale per l'anno finanziario 2010.

Art. 3

1. E' autorizzato l'impegno e il pagamento delle spese per l'esercizio finanziario 2010, in conformità all'annesso stato di previsione della Spesa.

DER REGIONALRAT

Hat in der Sitzung vom 2009;

Nach Einsicht in den Haushaltsentwurf 2010 des Regionalrats;

Nach Einsicht in den Präsidiumsbeschluss Nr. 102/09 vom 20. November 2009, mit dem dieser Haushaltsentwurf genehmigt wird;

Nach Einsicht in die Artikel 5 e 6 der Geschäftsordnung des Regionalrats;

Nach Einsicht in die Ordnungsbestimmungen über die Verwaltung und Rechnungslegung des Regionalrats;

Mit rechtsgültig abgegebenen Stimmen,

beschlossen

Art. 1

1. Die Feststellung, Vereinnahmung und Einzahlung in die Kasse des Regionalrats der für das Finanzjahr 2010 gemäß der im beiliegenden Einnahmenvoranschlag vorgesehenen Beträge und Erträge wird ermächtigt.

Art. 2

1. Der allgemeine Ausgabengesamtbetrag des Regionalrats für das Finanzjahr 2010 in Höhe von **40.654.330,00 Euro** für die Kompetenzgebarung und in Höhe von **42.721.330,00 Euro** für die Kassagebarung wird genehmigt.

Art. 3

1. Die Bereitstellung und die Bezahlung der Ausgaben für das Finanzjahr 2010 werden entsprechend dem beiliegenden Ausgabenvoranschlag bewilligt.

Art. 4

1. Con decreti del Presidente del Consiglio regionale, previa delibera dell'Ufficio di Presidenza, viene provveduto all'istituzione di appositi capitoli aggiunti per le entrate e per le spese da effettuare in conto residui e per le quali non esistano in bilancio i capitoli corrispondenti. Con gli stessi decreti è prevista l'autorizzazione di cassa.

2. Con decreti del Presidente del Consiglio regionale previa delibera dell'Ufficio di Presidenza, sono integrate le dotazioni di cassa dei capitoli relativi a spese di carattere obbligatorio, limitatamente ai maggiori residui risultanti alla chiusura dell'esercizio finanziario 2009 rispetto a quelli presuntivamente iscritti in preventivo 2010. Tali decreti saranno allegati al rendiconto generale.

Art. 5

1. Sono approvati in termini di competenza e di cassa gli allegati quadri generali riassuntivi del bilancio del Consiglio regionale per l'esercizio finanziario 2010.

Art. 4

1. Mit Dekreten des Präsidenten des Regionalrats werden nach vorherigem Beschluss des Präsidiums eigens vorgesehene zusätzliche Kapitel für jene Einnahmen und Ausgaben eingeführt, die auf Konto Rückstände vorgenommen werden und für die es im Haushalt kein entsprechendes Kapitel gibt. Mit denselben Dekreten wird die Ermächtigung zu Kassageschäften vorgesehen.

2. Mit Dekreten des Präsidenten des Regionalrats wird nach vorherigem Beschluss des Präsidiums der Kassastand der Kapitel für Pflichtausgaben ergänzt, und zwar mit Beschränkung auf die höheren Rückstände 2009, die sich im Vergleich zu den im Voranschlag 2010 eingeschriebenen Rückständen ergeben. Diese Dekrete werden der allgemeinen Rechnungslegung beigelegt.

Art. 5

1. Die beiliegenden allgemeinen Übersichtstabellen über den Haushalt des Regionalrats für das Finanzjahr 2010 werden, was die Kompetenz- und die Kassagebarung betrifft, genehmigt.

**QUADRI GENERALI RIASSUNTIVI DEL
BILANCIO DI COMPETENZA E CASSA
PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO 2010**

**ALLGEMEINE ÜBERSICHTSTABELLEN
DER KOMPETENZ- UND KASSA-
GEBARUNG FÜR DAS FINANZJAHR 2010**

TITOLO I Entrate extratributarie		TITOLO I Außersteuerliche Einnahmen		COMPETENZA/KOMPETENZ
Cat. I - Proventi dei servizi pubblici minori	Kat. I - Erträge aus geringeren öffentlichen Diensten	Euro	p.m./Gv.	
Cat. II - Proventi dei beni del Consiglio regionale	Kat. II - Erträge aus dem Vermögen des Regionalrats	"	150.000,00	
Cat. III - Proventi speciali	Kat. III - Sondererträge	"	26.469.000,00	
Cat. IV - Partite che si compensano nella spesa	Kat. IV - Sich ausgleichende Posten im Ausgabenvoranschlag	"	14.015.330,00	
Cat. V - Ricuperi, rimborsi e contributi	Kat. V - Nachholzahlungen, Rückerstattungen und Beiträge	"	20.000,00	
TOTALE TITOLO I		Euro	40.654.330,00	
TITOLO II Alienazione dei beni patrimoniali e rimborso di crediti		TITOLO II Veräußerung von Vermögenswerten und Kreditrückzahlung		
Cat. VI - Vendita di beni patrimoniali	Kat. VI - Verkauf von Vermögensgütern	Euro	p.m./Gv.	
Cat. VII - Rimborso di anticipazioni e crediti vari	Kat. VII - Rückerstattung von Vorsüssen und verschiedenen Krediten	"	p.m./Gv.	
TOTALE TITOLO II		Euro	p.m./Gv.	
Gesamtbetrag TITOLO I		Euro	40.654.330,00	
Gesamtbetrag TITOLO II		"	p.m./Gv.	
Utilizzo avanzo al 31.12.2009		"	---	
Totale complessivo dell'entrata		Euro	40.654.330,00	

COMPETENZA/KOMPETENZ			
		TITOLO I Spese correnti	TITEL I Laufende Ausgaben
Cat. I	- Servizi del Consiglio regionale	Kat. I	- Dienste des Regionalrats
Cat. II	- Consiglieri in quiescenza	Kat. II	- Regionalratsabgeordnete im Ruhestand
Cat. III	- Personale in attività di servizio	Kat. III	- Dienst leistendes Personal
Cat. IV	- Personale in quiescenza	Kat. IV	- Personal im Ruhestand
Cat. V	- Acquisto di beni e servizi	Kat. V	- Ankauf von Gütern und Ausgaben für Dienste
Cat. VI	- Trasferimenti	Kat. VI	- Übertragungen
Cat. VII	- Somme non attribuibili	Kat. VII	- Nicht zuerkennbare Beträge
Cat. VIII	- Poste correttive e compensative delle entrate	Kat. VIII	- Berichtigungs- und Ausgleichsposten
Cat. IX	- Commissione dei 12	Kat. IX	- Zwölferkommission
Cat. X	- Interessi	Kat. X	- Zinsen
Cat. XI	- Fondi Speciali	Kat. XI	- Sonderfonds
TOTALE TITOLO I		GESAMTBETRAG TITEL I	
		Euro	36.744.330,00
		TITOLO II Spese in conto capitale	TITEL II Ausgaben auf Kapitalkonto
Cat. XV	- Fondi Speciali	Kat. VI	- Sonderfonds
Cat. XVII	- Beni mobili, macchine ed attrezzature	Kat. VII	- Bewegliche Güter, Maschinen und Geräte
TOTALE TITOLO II		GESAMTBETRAG TITEL II	
		Euro	3.910.000,00
Totale TITOLO I		Gesamtbetrag TITEL I	
Totale TITOLO II		Gesamtbetrag TITEL II	
Totale complessivo della spesa		Gesamtbetrag der Ausgaben	
		Euro	36.744.330,00
		"	3.910.000,00
		Euro	40.654.330,00

TITOLO I Entrate extratributarie		TITOLO I Außersteuerliche Einnahmen		CASSA/KASSA
Kat. I - Proventi dei servizi pubblici minori	Kat. I - Erträge aus geringeren öffentlichen Diensten			
Kat. II - Proventi dei beni del Consiglio regionale	Kat. II - Erträge aus dem Vermögen des Regionalrats			Euro ---
Kat. III - Proventi speciali	Kat. III - Sondererträge			" 180.000,00
Kat. IV - Partite che si compensano nella spesa	Kat. IV - Sich ausgleichende Posten im Ausgabenveranschlag			" 26.469.000,00
Kat. V - Ricupero, rimborsi e contributi	Kat. V - Nachholzahlungen, Rückerstattungen und Beiträge			" 15.233.660,00
TOTALE TITOLO I	GESAMTBETRAG TITOLO I			Euro 41.902.660,00
TITOLO II Alienazione dei beni patrimoniali e rimborso di crediti		TITOLO II Veräußerung von Vermögenswerten und Kreditrückzahlung		
Kat. VI - Vendita di beni patrimoniali	Kat. VI - Verkauf von Vermögensgütern			
Kat. VII - Rimborso di anticipazioni e crediti vari	Kat. VII - Rückerstattung von Vorschüssen und verschiedenen Krediten			Euro ---
TOTALE TITOLO II	GESAMTBETRAG TITOLO II			" ---
Totale TITOLO I		Gesamtbetrag TITOLO I		Euro 41.902.660,00
Totale TITOLO II		Gesamtbetrag TITOLO II		" ---
Utilizzo cassa al 31.12.2009		Verwendung des Kassafonds vom 31.12.2009		" 818.670,00
Totale complessivo dell'entrata		Gesamtbeitrag der Einnahmen		Euro 42.721.330,00

TITOLO I Spese correnti		TITOLO I Laufende Ausgaben	CASSA/KASSA
Cat. I - Servizi del Consiglio regionale	Kat. I - Dienst des Regionalrats	Euro	14.835.000,00
Cat. II - Consiglieri in quiescenza	Kat. II - Regionalratsabgeordnete im Ruhestand	"	14.600.000,00
Cat. III - Personale in attività di servizio	Kat. III - Dienst leistendes Personal	"	3.372.000,00
Cat. IV - Personale in quiescenza	Kat. IV - Personal im Ruhestand	"	285.500,00
Cat. V - Acquisto di beni e servizi	Kat. V - Ankauf von Gütern und Ausgaben für Dienste	"	1.693.500,00
Cat. VI - Trasferimenti	Kat. VI - Übertragungen	"	293.000,00
Cat. VII - Somme non attribuibili	Kat. VII - Nicht zuerkennbare Beträge	"	1.000.000,00
Cat. VIII - Poste correttive e compensative delle entrate	Kat. VIII - Berichtigungs- und Ausgleichsposten	"	1.087.330,00
Cat. IX - Commissione del 12	Kat. IX - Zwicklerkommission	"	45.000,00
Cat. X - Interessi	Kat. X - Zinsen	"	---
Cat. XI - Fondi Speciali	Kat. XI - Sonderfonds	"	1.180.000,00
TOTALE TITOLO I		Euro	38.391.330,00
TITOLO II Spese in conto capitale		TITOLO II Ausgaben auf Kapitalkonto	
Cat. XV - Fondi Speciali	Kat. VI - Sonderfonds	Euro	3.930.000,00
Cat. XVII - Beni mobili, macchine ed attrezzature	Kat. VII - Bewegliche Güter, Maschinen und Geräte	"	400.000,00
TOTALE TITOLO II		Euro	4.330.000,00
Totale TITOLO I		Euro	38.391.330,00
Totale TITOLO II		"	4.330.000,00
Totale complessivo della spesa		Euro	42.721.330,00

**STATO DI PREVISIONE DELL'ENTRATA
PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO 2010**

**EINNAHMENVORANSCHLAG FÜR DAS
FINANZJAHR 2010**

Stato di previsione per l'esercizio finanziario 2010 - Entrate

Haushaltsvoranschlag für die Finanzgebarung 2010 - Einnahmen

N./Nr. 2009 2010	CAPITOLO/KAPITEL DENOMINAZIONE/BENENNUNG	COMPETENZA KOMPETENZ 2009	PREV. ASSEST. ENDG. ANSÄTZE 2009	VARIAZIONI ÄNDERUNGEN +/-	COMPETENZA KOMPETENZ 2010	RESIDUI AL RÜCKST. ZUM 1.1.2010	PREV. DI CASSA KASSAGEB. PRO 2010
	Utilizzo avanzo al 31.12.2009						
	Verwendung des Überschusses vom 31.12.2009						
	Utilizzo Fondo Cassa						818.670,00
	Kassaüberschuss						
	TITOLO I						
	ENTRATE EXTRATRIBUTARIE						
	TITOLO I						
	AUSSERSTEUERLICHE EINNAHMEN						
100	CAT. I - Proventi dei servizi pubblici minori						
100	KAT. I - Erträge aus geringeren öffentlichen Diensten						
100	Proventi derivanti dalla vendita di oggetti fuori uso	p.m./Gv.	p.m./Gv.		p.m./Gv.	---	---
101	Entrate eventuali e diverse	p.m./Gv.	p.m./Gv.		p.m./Gv.	---	---
101	Eventuelle und allfällige Einnahmen						
	Totale Categoria I						
	Gesamtbetrag Kategorie I						
200	CAT. II - Proventi dei beni del Consiglio regionale						
200	KAT. II - Erträge aus dem Vermögen des Regionalrates						
200	Interessi su giacenze di cassa presso il Tesoriere del Consiglio regionale e su depositi effettuati presso istituti bancari e uffici postali	300.000,00	300.000,00	-	150.000,00	30.000,00	180.000,00
202	Entrate eventuali e diverse						
202	Eventuelle und allfällige Einnahmen						
203	Proventi per cessioni in uso dei beni del Consiglio regionale	p.m./Gv.	p.m./Gv.		p.m./Gv.	---	---
203	Erträge aus der Benützungsüberlassung von Gütern des Regionalrats						
	Totale Categoria II						
	Gesamtbetrag Kategorie II						
300	CAT. III - Proventi speciali						
300	KAT. III - Sondererträge						
300	Assegnazione a carico del bilancio regionale	23.000.000,00	23.000.000,00	-	1.000.000,00	22.000.000,00	22.000.000,00
300	Zuweisung zu Lasten des Regionalhaushalts						

Stato di previsione per l'esercizio finanziario 2010 - Entrate

Haushaltsvoranschlag für die Finanzgebarung 2010 - Einnahmen

N./Nr. 2009 2010	CAPITOLO/KAPITEL DENOMINAZIONE/BENENNUNG	COMPETENZA KOMPETENZ 2009	PREV. ASSEST. ENDG. ANSATZE 2009	VARIAZIONI ÄNDERUNGEN +/-	COMPETENZA KOMPETENZ 2010	RESIDUI AL RÜCKST. ZUM 1.1.2010	PREV. DI CASSA KASSAGEB. PRO 2010
302	Assenze dalle sedute	20.000,00	20.000,00	---	20.000,00	---	20.000,00
305	Contributi mensili a carico dei Consiglieri regionali: obbligatori per l'assegno vitalizio	2.100.000,00	1.400.000,00	---	1.400.000,00	---	1.400.000,00
310	Contributi mensili a carico dei Consiglieri regionali: obbligatori per quota aggiuntiva per la reversibilità	p.m./Gv.	p.m./Gv.	---	p.m./Gv.	---	---
315	Contributi mensili a carico dei Consiglieri regionali: obbligatori al fondo di solidarietà	970.000,00	970.000,00	---	970.000,00	---	970.000,00
320	Contributo di solidarietà a carico degli assegni vitalizi diretti e di reversibilità dei Consiglieri eletti fino alla XIII ^a legislatura	570.000,00	570.000,00	61.000,00	509.000,00	---	509.000,00
327	Contributi mensili a carico dei Consiglieri regionali: obbligatori per trattamento indennitario	800.000,00	1.500.000,00	+	1.570.000,00	---	1.570.000,00
Totale Categoria III		27.460.000,00	27.460.000,00	991.000,00	26.469.000,00	---	26.469.000,00
Gesamtbetrag Kategorie III							
CAT. IV - Partite che si compensano nella spesa							
KAT. IV - Sich ausgleichende Posten im Ausgabenvoranschlag							
400	Rifusione somme anticipate per spese di economato (spesa cap. 800)	10.330,00	10.330,00	---	10.330,00	10.330,00	20.660,00
401	Rifusione delle somme per servizi autostradali ai beneficiari (vedi cap. 803 della spesa)	8.000,00	8.000,00	---	8.000,00	3.000,00	11.000,00
Rückerstattung vorausbezahlter Beträge für Ökonomsausgaben (siehe Ausgabenkapitel 800)							
Rückerstattung der Beträge für Autobahndienste an die Nutznießer (siehe Ausgabenkapitel 803)							

Stato di previsione per l'esercizio finanziario 2010 - Entrata

Haushaltsvoranschlag für die Finanzgebarung 2010 - Einnahmen

N./Nr. 2009 2010	CAPITOLO/KAPITEL DENOMINAZIONE/BENENNUNG	COMPETENZA 2009	PREV. ASSEST. ENDG. ANSÄTZE 2009	VARIAZIONI ANDERUNGEN +/-	COMPETENZA KOMPETENZ 2010	RESIDUAL RÜCKST. ZUM 1.1.2010	PREV. DI CASSA KASSAGEB. PRO 2010
402	Ricupero nei confronti dell'INPDAP (ex CPDEL) del trattamento provvisorio di quiescenza corrisposto al personale cessato dal servizio (spesa cap. 801)	p.m./Gv.	p.m./Gv.	---	p.m./Gv.	---	---
403	Ricupero nei confronti dell'INPDAP (ex INADEL) del trattamento di fine servizio/rapporto corrisposto al personale cessato dal servizio o loro aventi diritto (spesa cap. 802) (nuova dizione)	250.000,00	250.000,00	-	200.000,00	210.000,00	410.000,00
404	Rimborso di competenze fisse ed accessorie per il personale comandato presso Enti Pubblici	45.000,00	45.000,00	+	60.000,00	45.000,00	105.000,00
405	Assunzione di anticipazioni di cassa per far fronte a temporanee deficienze del conto di tesoreria	p.m./Gv.	p.m./Gv.	---	p.m./Gv.	---	---
420	Rendita dalla gestione del fondo garanzia	13.633.000,00	12.333.000,00	+	12.585.000,00	950.000,00	13.535.000,00
425	Svincolo di fondi per restituzioni di contributi obbligatori per assegno vitalizio e quota aggiuntiva	400.000,00	400.000,00	+	500.000,00	---	500.000,00
427	Svincolo di fondi per restituzione contribuzioni per trattamento indennitario	70.000,00	70.000,00	+	200.000,00	---	200.000,00

Stato di previsione per l'esercizio finanziario 2010 - Entrata

Haushaltsvoranschlag für die Finanzgebarung 2010 - Einnahmen

N./Nr. 2009 2010	CAPITOLO/KAPITEL DENOMINAZIONE/BENENNUNG	COMPETENZA KOMPETENZ 2009	PREV. ASSEST. ENDG. ANSATZE 2009	VARIAZIONI ÄNDERUNGEN +/-	COMPETENZA KOMPETENZ 2010	RESIDUI AL RÜCKST. ZUM 1.1.2010	PREV. DI CASSA KASSAGEB. PRO 2010
435	Contributi pensionistici di lavoratori dipendenti che ricoprono cariche elettive	52.000,00	52.000,00	---	52.000,00	---	52.000,00
440	Introito somme eccedenti il normale fabbisogno di cassa	p.m./Gv.	p.m./Gv.	---	p.m./Gv.	---	---
445	Contributi mensili a carico degli Assessori della Provincia di Trento: per assegno vitalizio e fondo di solidarietà	400.000,00	250.000,00	---	250.000,00	---	250.000,00
446	Contributi mensili a carico degli Assessori della Provincia di Trento: per trattamento indennitario e fondo di solidarietà	p.m./Gv.	150.000,00	---	150.000,00	---	150.000,00
447	Contributi mensili a carico di Consiglieri regionali cessati dal mandato per assegno vitalizio e quota agiuntiva	p.m./Gv.	180.000,00	- 180.000,00	p.m./Gv.	---	---
Totale Categoria IV		14.868.330,00	13.748.330,00	+	14.015.330,00	1.218.330,00	15.233.660,00
Gesamtbetrag Kategorie IV							
501	CAT. V - Ricuperi, rimborsi e contributi	10.000,00	20.000,00	---	20.000,00	---	20.000,00
501	Entrate eventuali e diverse						
Totale Categoria V		10.000,00	20.000,00	---	20.000,00	---	20.000,00
Gesamtbetrag Kategorie V							
Totale Titolo I		42.638.330,00	41.528.330,00	-	40.654.330,00	1.248.330,00	41.902.660,00
Gesamtbeitrag Titel I							

Stato di previsione per l'esercizio finanziario 2010 - Entrata

Haushaltsvoranschlag für die Finanzgebarung 2010 - Einnahmen

N./Nr. 2009 2010	CAPITOLO/KAPITEL DENOMINAZIONE/BENENNUNG	COMPETENZA 2009	PREV. ASSEST. ENDG. ANSATZE 2009	VARIAZIONI ANDERUNGEN +/-	COMPETENZA 2010	RESIDUI AL RÜCKST. ZUM 1.1.2010	PREV. DI CASSA KASSAGEB. PRO 2010
601	TITOLO II ALIENAZIONE DEI BENI PATRIMONIALI E RIMBORSO DI CREDITI CAT. VI - Vendita di beni patrimoniali Ricavo dall'alienazione dei beni patrimoniali Totale Categoria VI	p.m./Gv.	p.m./Gv.	---	p.m./Gv.	---	---
601	TITOLO II VERÄUSSERUNG VON VERMÖGENSWERTEN UND KREDITRÜCKZAHLUNG KAT. VI - Verkauf von Vermögensgütern Erlös aus der Veräußerung von Vermögensgütern Gesamtbetrag Kategorie VI	p.m./Gv.	p.m./Gv.	---	p.m./Gv.	---	---
700	Totale Categoria VII CAT. VII - Rimborso di anticipazioni e crediti vari Recupero di somme per svincoli di depositi cauzionali, effettuati nell'interesse del Consiglio regionale	p.m./Gv.	p.m./Gv.	---	p.m./Gv.	---	---
700	Totale Categoria VII Gesamtbetrag Kategorie VII	p.m./Gv.	p.m./Gv.	---	p.m./Gv.	---	---
	Totale Titolo II Gesamtbetrag Titel II	p.m./Gv.	p.m./Gv.	---	p.m./Gv.	---	---
	Totale Titolo I Gesamtbetrag Titel I	42.638.330,00	41.528.330,00	-	40.654.330,00	1.248.330,00	41.902.660,00
	Totale Titolo II Gesamtbetrag Titel II	p.m./Gv.	p.m./Gv.	---	p.m./Gv.	---	---
	TOTALI GESAMTBETRÄGE	42.638.330,00	41.528.330,00	-	40.654.330,00	1.248.330,00	41.902.660,00

**STATO DI PREVISIONE DELLA SPESA
PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO 2010**

**AUSGABENVORANSCHLAG FÜR DAS
FINANZJAHR 2010**

Stato di previsione per l'esercizio finanziario 2010 - Spesa

Haushaltsvoranschlag für die Finanzgebarung 2010 - Ausgaben

N./Nr. 2009 2010	CAPITOLO/KAPITEL DENOMINAZIONE/BENENNUNG	COMPETENZA 2009	PREV. ASSEST. ENDG. ANSÄTZE 2009	VARIAZIONI ÄNDERUNGEN +/-	COMPETENZA KOMPETENZ 2010	RESIDUAL RÜCKST. ZUM 1.1.2010	PREV. DI CASSA KASSAGEB. PRO 2010
	TITOLO I SPESE CORRENTI						
	TITEL I LAUFENDE AUSGABEN						
	CAT. I - Servizi del Consiglio regionale						
100	Indennità e diaria ai Consiglieri regionali, indennità di funzione ai membri dell'Ufficio di Presidenza; acconto indennità di fine mandato per periodi di carica ante XI legislatura e tributi relativi	13.900.000,00	13.400.000,00	---	13.400.000,00	300.000,00	13.700.000,00
110	Spese per viaggi dei Consiglieri regionali e della Presidenza	250.000,00	250.000,00	---	250.000,00	30.000,00	280.000,00
120	Interventi a favore dei gruppi consiliari	800.000,00	800.000,00	---	800.000,00	---	800.000,00
130	Tutela assicurativa in favore dei Consiglieri regionali e Assessori provinciali	55.000,00	55.000,00	---	55.000,00	---	55.000,00
	Totale Categoria I	15.005.000,00	14.505.000,00	---	14.505.000,00	330.000,00	14.835.000,00
	Gesamtbetrag Kategorie I						
	CAT. II - Consiglieri in quiescenza						
	KAT. II - Regionalratsabgeordnete im Ruhestand						
200	Spese per assegni vitalizi diretti e di reversibilità, indennità di fine mandato per periodi di carica ante XI legislatura e tributi relativi	16.000.000,00	14.700.000,00	- 400.000,00	14.300.000,00	300.000,00	14.600.000,00
	Totale Categoria II	16.000.000,00	14.700.000,00	- 400.000,00	14.300.000,00	300.000,00	14.600.000,00
	Gesamtbetrag Kategorie II						

Stato di previsione per l'esercizio finanziario 2010 - Spesa

Haushaltsvoranschlag für die Finanzgebarung 2010 - Ausgaben

N./Nr. 2009	CAPITOLO/KAPITEL DENOMINAZIONE/BENENNUNG	COMPETENZA KOMPETENZ 2009	PREV. ASSEST. ENDG. ANSATZE 2009	VARIAZIONI ÄNDERUNGEN +/-	COMPETENZA KOMPETENZ 2010	RESIDUAL RÜCKST. ZUM 1.1.2010	PREV. DI CASSA KASSAGEB. PRO 2010
	CAT. III - Personale in attività di servizio						
	KAT. III - Dienst leistendes Personal						
300	Stipendi, paghe, retribuzioni, altri assegni di carattere continuativo, oneri previdenziali, assistenziali, relativi tributi e fondo complementare	3.000.000,00	3.000.000,00	-	2.800.000,00	320.000,00	3.120.000,00
305	Fondo per la produttività e il miglioramento dell'efficienza dei servizi (cambiata la dizione)	150.000,00	150.000,00	---	150.000,00	150.000,00	150.000,00
310	Compensi per lavoro straordinario	35.000,00	35.000,00	-	25.000,00	5.000,00	30.000,00
320	Indennità e rimborso spese per missioni e trasferimenti	41.000,00	41.000,00	-	30.000,00	5.000,00	35.000,00
330	Spesa per il servizio alternativo di mensa	32.000,00	32.000,00	---	32.000,00	5.000,00	37.000,00
	Totale Categoria III	3.258.000,00	3.258.000,00	-	3.037.000,00	485.000,00	3.372.000,00
	CAT. IV - Personale in quiescenza						
	KAT. IV - Personal im Ruhestand						
400	Indennità per una sola volta in luogo di pensione, indennità di licenziamento e similari. Sistemazioni previdenziali	p.m./Gv.	p.m./Gv.	---	p.m./Gv.	---	---
410	Somme da corrispondere all'INPDAP (Gestioni ex CPDEL e ex INADEL) a copertura di periodi di servizio attribuiti a titolo gratuito al personale del Consiglio regionale collocato a riposo	5.000,00	5.000,00	---	5.000,00	---	5.000,00
	Beträge, die an die Sozialversicherungskörperschaft INPDAP (ex CPDEL und ex INADEL) zur Deckung von Dienstperioden, die den in den Ruhestand versetzten Beamteten des Regionalrates kostenlos zuerkannt wurden, zu überweisen sind						

Stato di previsione per l'esercizio finanziario 2010 - Spesa

Haushaltsvoranschlag für die Finanzgebarung 2010 - Ausgaben

N./Nr. 2009 2010	CAPITOLO/KAPITEL DENOMINAZIONE/BENENNUNG	COMPETENZA KOMPETENZ 2009	PREV. ASSEST. ENDG. ANSÄTZE 2009	VARIAZIONI ÄNDERUNGEN +/-	COMPETENZA KOMPETENZ 2010	RESIDUI AL RÜCKST. ZUM 1.1.2010	PREV. DI CASSA KASSAGEB. PRO 2010
420	Spese per l'integrazione indennità premio di servizio a carico del Consiglio regionale nei confronti dei dipendenti cessati dall'impiego con o senza diritto al trattamento di quiescenza	250.000,00	250.000,00	-	150.000,00	110.000,00	260.000,00
430	Spese derivanti dalla corresponsione dell'eventuale integrazione del trattamento di quiescenza nei confronti del personale del Consiglio regionale cessato dal servizio nonché della pensione indiretta a favore dei superstiti di dipendenti deceduti senza aver maturato il diritto a pensione	20.500,00	20.500,00	---	20.500,00	---	20.500,00
Totale Categoria IV		275.500,00	275.500,00	-	175.500,00	110.000,00	285.500,00
500	CAT. V - Acquisto di beni e servizi KAT. V - Ankauf von Gütern und Ausgaben für Dienste						
500	Spese riservate della Presidenza del Consiglio regionale	35.000,00	35.000,00	-	30.000,00	---	30.000,00
504	Spese di rappresentanza e contributi della Presidenza del Consiglio regionale	90.000,00	90.000,00	-	80.000,00	50.000,00	130.000,00
508	Spese per il funzionamento degli uffici: cancelleria, postali, tasse, trasporti e facchinaggio, spese per stampati, inserzioni e pubblicazioni speciali	50.000,00	50.000,00	---	50.000,00	10.000,00	60.000,00
512	Spese per servizi ed iniziative intese a pubblicizzare l'immagine e l'attività del Consiglio regionale e dei suoi organi a mezzo stampa ed altri strumenti di comunicazione, ovvero attraverso manifestazioni, ivi comprese le visite guidate e le spese ad esse relative	260.000,00	260.000,00	-	245.000,00	100.000,00	345.000,00

Stato di previsione per l'esercizio finanziario 2010 - Spesa

Haushaltsvoranschlag für die Finanzgebarung 2010 - Ausgaben

N./Nr. 2009 2010	CAPITOLO/KAPITEL DENOMINAZIONE/BENENNUNG	COMPETENZA KOMPETENZ 2009	PREV. ASSEST. ENDG. ANSATZE 2009	VARIAZIONI ÄNDERUNGEN +/-	COMPETENZA KOMPETENZ 2010	RESIDUI AL RÜCKST. ZUM 1.1.2010	PREV. DI CASSA KASSAGEB. PRO 2010
516	Manutenzione, riparazione ed adattamento dei locali e dei relativi impianti	20.000,00	20.000,00	---	20.000,00	---	20.000,00
520	Fitto di locali e spese accessorie	155.000,00	155.000,00	---	155.000,00	---	155.000,00
524	Spese per la pulizia, riscaldamento, luce, energia elettrica e telefoni	100.000,00	80.000,00	---	80.000,00	20.000,00	100.000,00
528	Acquisto e rilegatura di riviste, giornali ed altre pubblicazioni	23.000,00	23.000,00	3.000,00	20.000,00	3.000,00	23.000,00
532	Spese per la fornitura di uniformi al personale ausiliario	20.000,00	20.000,00	---	20.000,00	---	20.000,00
540	Manutenzione, riparazione, noleggio ed esercizio dei mezzi di trasporto	40.000,00	40.000,00	---	40.000,00	5.000,00	45.000,00
544	Noleggio, manutenzione e riparazione di mobili, macchine da scrivere e da calcolo, macchine speciali, attrezzature tecniche, schedari, materiali vari, suppellettili, assicurazioni relative, assistenza hardware, software e collegamenti telematici	170.000,00	170.000,00	---	170.000,00	20.000,00	190.000,00
552	Spese casuali	6.000,00	6.000,00	---	6.000,00	---	6.000,00
556	Spese per l'organizzazione, l'adesione e la partecipazione a convegni, incontri e congressi nazionali ed internazionali, altre manifestazioni e celebrazioni pubbliche	240.000,00	240.000,00	15.000,00	225.000,00	100.000,00	325.000,00

Stato di previsione per l'esercizio finanziario 2010 - Spesa

Haushaltsvoranschlag für die Finanzgebarung 2010 - Ausgaben

N./Nr. 2009	N./Nr. 2010	CAPITOLO/KAPITEL DENOMINAZIONE/BENENNING	COMPETENZA KOMPETENZ 2009	PREV. ASSEST. ENDG. ANSÄTZE 2009	VARIAZIONI ÄNDERUNGEN +/-	COMPETENZA KOMPETENZ 2010	RESIDUAL RÜCKST. ZUM 1.1.2010	PREV. DI CASSA KASSAGEB. PRO 2010
560	560	Compensi, indennità e rimborso spese ai componenti di Commissioni, Comitati, Consigli e Gruppi di lavoro	5.000,00	5.000,00	---	5.000,00	---	5.000,00
564	564	Compensi, indennità e rimborso spese ad estranei al Consiglio regionale per studi, servizi e prestazioni speciali resi nell'interesse del Consiglio regionale e dell'Ufficio di Presidenza	160.000,00	160.000,00	+	160.000,00	30.000,00	210.000,00
568	568	Compensi ai componenti dell'organo regionale per la revisione dei bilanci e dei rendiconti	3.000,00	3.000,00	---	3.000,00	---	3.000,00
572	572	Depositi cauzionali ed altri da effettuarsi nell'interesse del Consiglio regionale	p.m./Gv.	p.m./Gv.	---	p.m./Gv.	---	---
576	576	Rimborso al Tesoriere delle spese sostenute per la prestazione di servizi attinenti all'attività di cassa	2.500,00	2.500,00	---	2.500,00	---	2.500,00
580	580	Spese per accertamenti sanitari, sorveglianza sanitaria e derivanti da disposizioni in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro (cambiata la dizione)	5.000,00	5.000,00	---	5.000,00	---	5.000,00
584	584	Spese per indennizzi, cure, ricoveri e protesi conseguenti	p.m./Gv.	p.m./Gv.	---	p.m./Gv.	---	---
		Ausgaben für arztliche Untersuchungen, die Gesundheitsüberwachung sowie für Ausgaben, die sich aufgrund von Gesetzesbestimmungen auf dem Sachgebiet des Gesundheitsschutzes und der Sicherheit am Arbeitsplatz ergeben (Benennung abgeändert)						
		Ausgaben für Entschädigungen, Behandlungen, Krankenhausaufenthalte und für die infolge der Krankheit erforderlichen Prothesen						

Stato di previsione per l'esercizio finanziario 2010 - Spesa

Haushaltsvoranschlag für die Finanzgebarung 2010 - Ausgaben

N./Nr. 2009 2010	CAPITOLO/KAPITEL DENOMINAZIONE/BENENNUNG	COMPETENZA 2009	PREV. ASSEST. ENDG. ANSATZE 2009	VARIAZIONI ANDERUNGEN +/-	COMPETENZA 2010	RESIDUAL RÜCKST. ZUM 1.1.2010	PREV. DI CASSA KASSAGEB. PRO 2010
588	Contributi e sussidi al personale per la partecipazione a corsi speciali di perfezionamento tecnico e linguistico anche all'estero. Spese per l'organizzazione e la partecipazione a corsi di formazione	10.000,00	30.000,00	-	10.000,00	9.000,00	19.000,00
	Totale Categoria V	1.394.500,00	1.394.500,00	-	1.346.500,00	347.000,00	1.693.500,00
	Gesamtbetrag Kategorie V						
	CAT. VI - Trasferimenti						
	KAT. VI - Übertragungen						
605	Spese per la corresponsione al personale in servizio di una anticipazione del trattamento di fine servizio/apporto inclusa la quota a carico dell'INPDAP (cambiata la dizione)	100.000,00	100.000,00	---	100.000,00	---	100.000,00
610	Oneri derivanti dal rimborso di spese legali sostenute dai consiglieri regionali, dai dipendenti del Consiglio regionale per fatto o cause connessi al proprio mandato o nell'esercizio delle proprie funzioni (cambiata la dizione)	20.000,00	20.000,00	---	20.000,00	---	20.000,00
615	Provvidenze a favore del personale in servizio e interventi assistenziali a favore del personale dipendente e di quello cessato	3.000,00	3.000,00	---	3.000,00	---	3.000,00
620	Spese per interventi straordinari a scopo umanitario della Presidenza del Consiglio regionale	140.000,00	140.000,00	---	140.000,00	30.000,00	170.000,00

Stato di previsione per l'esercizio finanziario 2010 - Spesa

Haushaltsvoranschlag für die Finanzgebarung 2010 - Ausgaben

N./Nr. 2009 2010	CAPITOLO/KAPITEL DENOMINAZIONE/BENENNUNG	COMPETENZA KOMPETENZ 2009	PREV. ASSEST. ENDG. ANSATZE 2009	VARIAZIONI ÄNDERUNGEN +/-	COMPETENZA KOMPETENZ 2010	RESIDUI AL RÜCKST. ZUM 1.1.2010	PREV. DI CASSA KASSAGEB. PRO 2010
	Totale Categoria VI	263.000,00	263.000,00	---	263.000,00	30.000,00	293.000,00
	Gesamtbetrag Kategorie VI						
	CAT. VII - <u>Somme non attribuibili</u>						
	KAT. VII - <u>Nicht zuerkennbare Beiträge</u>						
700	Fondo di riserva per nuove e maggiori spese	1.000.000,00	1.330.000,00	- 330.000,00	1.000.000,00	---	1.000.000,00
	Totale Categoria VII	1.000.000,00	1.330.000,00	- 330.000,00	1.000.000,00	---	1.000.000,00
	Gesamtbetrag Kategorie VII						
	CAT. VIII - <u>Poste correttive e compensative delle entrate</u>						
	KAT. VIII - <u>Berichtigungs- und Ausgleichsposten der Einnahmen</u>						
800	Anticipazione per spese di economato	10.330,00	10.330,00	---	10.330,00	---	10.330,00
801	Spese per la corresponsione al personale cessato dal servizio o ai loro aventi diritto del trattamento provvisorio di quiescenza da recuperarsi in sede di liquidazione definitiva da parte dell'INPDAP (ex CPDEL) del trattamento stesso (vedi cap. 402 dell'Entrata)	p.m./Gv.	p.m./Gv.	---	p.m./Gv.	---	---
802	Spese derivanti dalla corresponsione al personale cessato dal servizio del trattamento di fine servizio/rapporto da recuperarsi in sede di liquidazione da parte dell'INPDAP (ex INADEL) (v. cap. 403 dell'Entrata) (cambiata la dizione)	250.000,00	250.000,00	- 50.000,00	200.000,00	60.000,00	260.000,00
803	Spese per servizi autostradali ai beneficiari (vedi cap. 401 dell'Entrata)	50.000,00	50.000,00	---	50.000,00	15.000,00	65.000,00

Stato di previsione per l'esercizio finanziario 2010 - Spesa

Haushaltsvoranschlag für die Finanzgebarung 2010 - Ausgaben

N./Nr. 2009 2010	CAPITOLO/KAPITEL DENOMINAZIONE/BENENNUNG	COMPETENZA KOMPETENZ 2009	PREV. ASSEST. ENDG. ANSATZE 2009	VARIAZIONI ANDERUNGEN +/-	COMPETENZA KOMPETENZ 2010	RESIDUI AL RÜCKST. ZUM 1.1.2010	PREV. DI CASSA KASSAGEB. PRO 2010
804	Restituzioni e rimborsi	470.000,00	810.000,00	-	700.000,00	---	700.000,00
805	Rimborso anticipazioni del Tesorier assunte per fronteggiare temporanee deficienze di cassa						
810	Contributi pensionistici di lavoratori dipendenti che ricoprono cariche elettive	52.000,00	52.000,00	---	52.000,00	---	52.000,00
	Totale Categoria VIII	832.330,00	1.172.330,00	-	1.012.330,00	75.000,00	1.087.330,00
	Gesamtbetrag Kategorie VIII						
	CAT. IX - Commissione del 12						
	KAT. IX - Zwölferkommission						
900	Compenso, indennità di trasferta e rimborso spese viaggio ai rappresentanti del Consiglio regionale nella Commissione dei 12 per le norme di attuazione, che siano privi di indennità parlamentare o consultare	40.000,00	40.000,00	-	25.000,00	20.000,00	45.000,00
	Totale Categoria IX	40.000,00	40.000,00	-	25.000,00	20.000,00	45.000,00
	Gesamtbetrag Kategorie IX						
	CAT. X - Interessi						
	KAT. X - Zinsen						
1000	Interessi passivi su anticipazioni di cassa	p.m./Gv.	p.m./Gv.	---	p.m./Gv.	---	---
	Totale Categoria X	p.m./Gv.	p.m./Gv.	---	p.m./Gv.	---	---
	Gesamtbetrag Kategorie X						

N./Nr. 2009 2010	CAPITOLO/KAPITEL DENOMINAZIONE/BENENNING	COMPETENZA KOMPETENZ 2009	PREV. ASSEST. ENDG. ANSÄTZE 2009	VARIAZIONI ÄNDERUNGEN +/-	COMPETENZA KOMPETENZ 2010	RESIDUAL RÜCKST. ZUM 1.1.2010	PREV. DI CASSA KASSAGEB. PRO 2010
1110	CAT. XI - <u>Fondi speciali</u> KAT. XI - <u>Sonderfonds</u> Versamento al fondo di solidarietà dei contributi mensili obbligatori a carico dei Consiglieri regionali e Assessori provinciali Totale Categoria XI Totale Titolo I	1.080.000,00	1.080.000,00	---	1.080.000,00	100.000,00	1.180.000,00
	Gesamibetrag Kategorie XI	1.080.000,00	1.080.000,00	---	1.080.000,00	100.000,00	1.180.000,00
	Gesamtbetrag Titel I	39.148.330,00	38.018.330,00	- 1.274.000,00	36.744.330,00	1.797.000,00	38.391.330,00
1510	TITOLO II SPESE IN CONTO CAPITALE CAT. XV - <u>Fondi speciali</u> Versamento al fondo per la ge- stione dei contributi mensili ob- bligatori a carico dei Consiglieri regionali e Assessori provinciali, per l'assegno vitalizio	2.310.000,00	1.750.000,00	- 160.000,00	1.590.000,00	150.000,00	1.740.000,00
1520	TITEL II AUSGABEN AUF KAPITALKONTO KAT. XV - <u>Sonderfonds</u> Überweisung der Pflichtbeiträge zu Lasten der Regionalratsabgeord- neten und der Landesräte an den Fonds für die Gebarung der Leibrenten	p.m./Gv.	20.000,00	- 20.000,00	p.m./Gv.	20.000,00	20.000,00
1525	CAT. XV - <u>Fondi speciali</u> Versamento al fondo per la ge- stione dei contributi mensili ob- bligatori a carico dei Consiglieri regionali e Assessori provinciali per l'attribuzione della quota aggiuntiva	p.m./Gv.	p.m./Gv.	---	p.m./Gv.	---	---
1525	TITEL II AUSGABEN AUF KAPITALKONTO Überweisung der Pflichtbeiträge zu Lasten der Regionalratsabge- ordneten und der Landesräte an den Fonds für die Gebarung und Zuerkennung des Zusatzanteils	p.m./Gv.	p.m./Gv.	---	p.m./Gv.	---	---
1527	CAT. XV - <u>Fondi speciali</u> Versamento al fondo per la ge- stione dei contributi mensili ob- bligatori a carico dei titolari di solidarietà a reversibilità	880.000,00	1.440.000,00	+ 230.000,00	1.670.000,00	150.000,00	1.820.000,00
1527	TITEL II AUSGABEN AUF KAPITALKONTO Einzahlung der Beiträge für die Abfindung in den Abfindungsfonds	880.000,00	1.440.000,00	+ 230.000,00	1.670.000,00	150.000,00	1.820.000,00

N./Nr. 2009 2010	CAPITOLO/KAPITEL DENOMINAZIONE/BENENNUNG	COMPETENZA KOMPETENZ 2009	PREV. ASSEST. ENDG. ANSATZE 2009	VARIAZIONI ÄNDERUNGEN +/-	COMPETENZA KOMPETENZ 2010	RESIDUI AL RÜCKST. ZUM 1.1.2010	PREV. DI CASSA KASSABEB. PRO 2010
1530	Fondo a garanzia dei versamenti obbligatori effettuati dai Consiglieri regionali	p.m./Gv.	p.m./Gv.	+	350.000,00	---	350.000,00
1540	Accantonamento somme eccedenti il normale fabbisogno di cassa	p.m./Gv.	p.m./Gv.	---	p.m./Gv.	---	---
Totale Categoria XV		3.190.000,00	3.210.000,00	+	3.610.000,00	320.000,00	3.930.000,00
Gesamtbetrag Kategorie XV							
1700	CAT. XVII - Beni mobili, macchine ed attrezzature						
1700	Acquisto e rinnovo di mobili, macchine per scrivere e per calcolo, macchine speciali, attrezzature tecniche, informatiche, opere d'arte, materiali vari, suppellettili, mezzi di trasporto e software	300.000,00	300.000,00	---	300.000,00	100.000,00	400.000,00
Totale Categoria XVII		300.000,00	300.000,00	---	300.000,00	100.000,00	400.000,00
Gesamtbetrag Kategorie XVII							
Totale Titolo II		3.490.000,00	3.510.000,00	+	3.910.000,00	420.000,00	4.330.000,00
Gesamtbetrag Titel II							
Totale Titolo I		39.148.330,00	38.018.330,00	-	36.744.330,00	1.797.000,00	38.391.330,00
Gesamtbetrag Titel I							
Totale Titolo II		3.490.000,00	3.510.000,00	+	3.910.000,00	420.000,00	4.330.000,00
Gesamtbetrag Titel II							
TOTALI		42.638.330,00	41.528.330,00	-	40.654.330,00	2.217.000,00	42.721.330,00
GESAMTBETRÄGE							

**RIFERIMENTI NORMATIVI AI CAPITOLI
DELL'ENTRATA**

**NORMATIVE VERWEISE AUF DIE
EINNAHMENKAPITEL**

CAPITOLO 200 Delibera dell'Ufficio di Presidenza del Consiglio regionale n. 628 del 19 febbraio 2008 - Convenzione per l'affidamento del servizio di tesoreria del Consiglio regionale del Trentino-Alto Adige	KAPITEL 200 Beschluss des Präsidiums des Regionalrates Nr. 628 vom 19. Februar 2008 - Vereinbarung zur Übertragung des Schatzamtsdienstes des Regionalrates
CAPITOLO 300 Legge regionale del 15 luglio 2009, n. 3 – Norme in materia di bilancio e di contabilità della Regione Art. 16 (Autonomia contabile del Consiglio regionale) 1. Per l'esercizio delle proprie funzioni, il Consiglio regionale dispone di un bilancio autonomo, gestito in conformità alle norme stabilite dal regolamento interno. 2. Le somme stanziare nel bilancio regionale per l'organizzazione ed il funzionamento del Consiglio regionale sono messe a disposizione del Consiglio medesimo.	KAPITEL 300 Regionalgesetz Nr. 3 vom 15. Juli 2009– Bestimmungen über den Haushalt und das Rechnungswesen der Region Art. 16 (Buchhaltungsautonomie des Regionalrates) 1. Für die Wahrnehmung seiner Befugnisse verfügt der Regionalrat über einen autonomen Haushalt, der unter Beachtung der Bestimmungen der Geschäftsführung geführt wird. 2. Die im Haushalt der Region für die Organisation und die Tätigkeit des Regionalrats bereitgestellten Mittel werden diesem zur Verfügung gestellt.
CAPITOLO 302 Delibera dell'Ufficio di Presidenza del Consiglio regionale n. 699 del 18 novembre 2008 – Regolamento delle indennità per l'attività del Consiglio regionale Omissis Art. 1 (Diaria e relativa decurtazione) 3. La riduzione della diaria per le assenze dei Consiglieri viene applicata come segue: a) a carico di ciascun Consigliere assente dalle sedute del Consiglio regionale o da riunioni consiliari nel corso delle quali si procede a rilevazione delle presenze viene effettuata una detrazione di euro 155,00 giornalieri, salvo che l'assenza sia giustificata;	KAPITEL 302 Beschluss des Präsidiums des Regionalrates Nr. 699 vom 18. November 2008 - Ordnungsbestimmungen betreffend die Zuwendungen für die Tätigkeit des Regionalrates ... omissis Art. 1 (Tagegeld und entsprechende Abzüge) 3. Die Herabsetzung des Tagegeldes bei Abwesenheit wie folgt zu regeln: a) Dem Abgeordneten, der an den Sitzungen des Regionalrates oder anderer Regionalratsorgane, in denen die Anwesenheit festgestellt wird, nicht teilnimmt, werden für jeden Tag der Abwesenheit 155,00 Euro in Abzug gebracht, sofern keine Entschuldigung vorliegt;

b) la seduta giornaliera del Consiglio si articola in una fascia antimeridiana, pomeridiana e notturna; pertanto la detrazione è ridotta a euro 52,00 per l'assenza dalle sedute del Consiglio regionale o da riunioni consiliari in una delle fasce predette o di durata inferiore. Per l'assenza di ogni singola riunione consiliare concomitante con le sedute del Consiglio regionale la detrazione è di euro 26,00; c) è considerato presente il Consigliere che risponde all'appello nominale e che partecipa a tutte le votazioni segrete o nominali. È considerato comunque presente chi dichiara di non partecipare ad una votazione; d) sono ammissibili ritardi all'inizio della seduta del Consiglio regionale entro la conclusione dei lavori introduttivi alla seduta; detti lavori comprendono l'appello nominale, la lettura e l'approvazione del processo verbale della precedente seduta e le varie comunicazioni della Presidenza; e) al Consigliere assente all'appello antimeridiano o pomeridiano o notturno delle sedute del Consiglio regionale la diaria viene ridotta di un importo pari ad euro 26,00. L'assenza ad una o più votazioni segrete o nominali comporta una trattenuta di euro 26,00 per ogni seduta antimeridiana, pomeridiana o notturna, rapportata al numero delle votazioni effettuate nel corso della stessa; f) la giustificazione delle assenze dalle sedute del Consiglio regionale deve essere documentata mediante dichiarazione scritta che deve pervenire, per l'accertamento ai fini contabili, alla Segreteria prima dell'apertura della seduta e tassativamente, pena la decadenza dal beneficio, non oltre il mese di riferimento. La giustificazione è ammessa esclusivamente per: 1) incarichi conferiti dal Consiglio regionale; 2) malattia, ricoveri, analisi, visite mediche, terapie e similari; 3) gravi e specifiche ragioni di famiglia giustificate dal Presidente del Consiglio regionale;	b) Die Sitzung unterteilt sich in eine Vormittags-, Nachmittags- und Nachtsitzung; der Abzug wird somit um 52,00 Euro vermindert, wenn die Abwesenheit von den Sitzungen des Regionalrats oder anderer Regionalratsorgane an einer dieser Sitzungseinheiten festgestellt wird, ebenso bei Abwesenheit von Versammlungen von kürzerer Dauer. Für die von den Regionalratsorganen abgehaltenen Versammlungen, die gleichzeitig wie die Sitzungen des Regionalrats stattfinden, werden bei Abwesenheit von jeder einzelnen Versammlung 26,00 Euro abgezogen; c) Der Abgeordnete wird als anwesend betrachtet, wenn er auf den Namensaufruf antwortet und an allen Abstimmungen teilnimmt, welche geheim oder mit Namensaufruf vorgenommen werden. Auch der Abgeordnete, der erklärt, an einer Abstimmung nicht teilzunehmen, wird als anwesend betrachtet. d) Zugelassen sind Verspätungen am Anfang der Regionalsitzung, wenn sie innerhalb der Eröffnungsarbeiten der Sitzung stattfinden; die Eröffnungsarbeiten betreffen den Namensaufruf, die Verlesung und Genehmigung des Sitzungsprotokolls der vorhergehenden Sitzung und die Mitteilungen des Präsidenten; e) Für den Regionalratsabgeordneten, der beim Namensaufruf an der Vormittags- Nachmittags- oder Nachtsitzung des Regionalrats nicht anwesend ist, wird vom Tagegeld ein Betrag in Höhe von 26,00 Euro in Abzug gebracht. Bei Abwesenheit von einer oder mehreren Abstimmungen, die geheim oder mit Namensaufruf vorgenommen werden, wird ein Betrag in Höhe von 26,00 Euro für jede Sitzung (Vormittags-, Nachmittags-, Nachtsitzung) in Abzug gebracht, der im Verhältnis zur Anzahl der im Laufe der gleichen Sitzung vorgenommenen Abstimmungen berechnet wird; f) Die Entschuldigung für die Abwesenheit von den Sitzungen des Regionalrats ist mit einer schriftlichen Erklärung zu belegen, die aus buchhalterischen Gründen vor Eröffnung der Sitzung oder ohne weiteren Aufschub nicht nach Ablauf des Bezugsmonats im Sekretariat des Regionalrats abzugeben ist, da ansonsten der Abzug vorgenommen wird. Die Entschuldigungen gelten als gerechtfertigt: 1) bei Aufträgen, die vom Regionalrat erteilt werden; 2) bei Krankheit, Krankenhausaufenthalt, Laboranalysen, ärztlichen Untersuchungen, Therapien und Ähnlichem; 3) aus besonders schwerwiegenden Familiengründen, die vom Präsidenten des Regionalrats entschuldigt werden;
---	---

4) comparizioni innanzi all'autorità giudiziaria, partecipazione del Consigliere a sedute del Parlamento europeo e a riunioni del Comitato delle Regioni a Bruxelles o simili, nonché cause di forza maggiore debitamente documentate; g) per incontri di carattere istituzionale fissati da altri organi, posto l'obbligo di provvedere comunque a documentare il motivo dell'assenza, sono esentati dall'applicazione delle trattenute: 1) il Presidente del Consiglio regionale; 2) il Presidente della Regione autonoma Trentino-Alto Adige; 3) i Presidenti delle Province autonome di Trento e di Bolzano; l'importo complessivo delle ritenute applicate in una giornata compresa la fascia notturna, non potrà in ogni caso superare i 155,00 euro e, nel corso di ciascun mese, l'ammontare della diaria; Omissis i) su esplicita segnalazione scritta da parte dei Presidenti dei Consigli delle Province autonome di Trento e di Bolzano, ai sensi delle rispettive discipline regolamentari, il Consiglio regionale provvede ad applicare le detrazioni dalla diaria in base alla medesima segnalazione nei limiti di cui alla lettera h). 4. Le decurtazioni dalla diaria rimangono nel bilancio del Consiglio regionale e confluiscono nella gestione del fondo di garanzia.	4) bei gerichtlicher Vorladung, Teilnahme des Abgeordneten an den Sitzungen des Europäischen Parlaments und an Versammlungen des Komitees der Regionen in Brüssel oder Ähnlichem und wegen höherer Gewalt; was ordnungsgemäß zu belegen ist; g) Bei Zusammenkünften institutioneller Art, die von anderen Organen festgesetzt werden, besteht die Pflicht, den Grund der Abwesenheit zu belegen. Anrecht auf Abwesenheit ohne Abzug haben: 1. der Präsident des Regionalrates; 2. der Präsident des Regionalausschusses der autonomen Region Trentino-Südtirol; 3. die Landeshauptleute von Trient und Bozen h) Der Gesamtbetrag der Abzüge für einen ganzen Tag (inklusive Nachsitzung) darf 155,00 Euro und im Laufe des Monats den Betrag des Tagegeldes keinesfalls überschreiten. ... omissis i) Gemäß einer schriftlichen Mitteilung von Seiten der Präsidenten des Trentiner und des Südtiroler Landtages aufgrund der jeweiligen Verordnungen tätigt der Regionalrat die Abzüge vom Tagegeld, und zwar auf der Grundlage der besagten Mitteilung sowie in Berücksichtigung der unter Buchstabe h) dieses Beschlusses angeführten Grenzen. 4. Die in Abzug gebrachten Beträge verbleiben im Haushalt des Regionalrates und fließen in den Garantiefonds ein.
CAPITOLO 305 Delibera dell'Ufficio di Presidenza del Consiglio regionale n. 673 del 17 settembre 2008 - Testo unificato della legge regionale 26 febbraio 1995, n. 2 concernente "Interventi in materia di indennità e previdenza ai Consiglieri della Regione autonoma Trentino-Alto Adige", come modificata dalla legge regionale 28 ottobre 2004, n. 4, a sua volta modificata dalla legge regionale 30 giugno 2008, n. 4 Art. 4 (Assegno vitalizio per i Consiglieri eletti fino alla XIII Legislatura compresa)	KAPITEL 305 Beschluss des Präsidiums des Regionalrates Nr. 673 vom 17. September 2008 - Vereinheitlichter Text des Regionalgesetzes Nr. 2 vom 26. Februar 1995 betreffend „Bestimmungen über die Aufwandsentschädigung und die Vorsorge der Regionalratsabgeordneten der autonomen Region Trentino-Südtirol“, abgeändert durch das Regionalgesetz Nr. 4 vom 28. Oktober 2004, seinerseits abgeändert durch das Regionalgesetz Nr. 4 vom 30. Juni 2008 Art. 4 (Leibrente für die bis zur XIII. Legislaturperiode (einschließlich) gewählten Abgeordneten)

Omissis 6. Con decorrenza dalla XIV Legislatura il contributo obbligatorio per l'assegno vitalizio è fissato nella misura del 30 per cento dell'indennità consiliare di cui all'articolo 2, esclusa la diaria. Omissis	... omissis 6. Ab der XIV. Legislaturperiode wird der Pflichtbeitrag für die Leibrente in Höhe von 30 Prozent der Aufwandsentschädigung gemäß Artikel 2, mit Ausnahme des Tagesgeldes, festgesetzt. ... omissis
Omissis 6. Con decorrenza dalla XIV Legislatura il contributo obbligatorio per l'assegno vitalizio è fissato nella misura del 30 per cento dell'indennità consiliare di cui all'articolo 2, esclusa la diaria. Omissis	KAPITEL 310 Beschluss des Präsidiums des Regionalrates Nr. 673 vom 17. September 2008 - Vereinheitlichter Text des Regionalgesetzes Nr. 2 vom 26. Februar 1995 betreffend „Bestimmungen über die Aufwandsentschädigung und die Vorsorge der Regionalratsabgeordneten der autonomen Region Trentino-Südtirol“, abgeändert durch das Regionalgesetz Nr. 4 vom 28. Oktober 2004, seinerseits abgeändert durch das Regionalgesetz Nr. 4 vom 30. Juni 2008 Art. 4 (Leibrente für die bis zur XIII. Legislaturperiode (einschließlich) gewählten Abgeordneten) ... omissis 8. Alle in der XIII. Legislaturperiode amtierenden Regionalratsabgeordneten sind unabhängig von ihrem Familienstand und unabhängig davon, ob sie Kinder haben oder nicht, dazu verpflichtet, einen Ergänzungsbeitrag in Höhe von 4 Prozent der Bruttoaufwandsentschädigung der Regionalratsabgeordneten zu entrichten. Die Beiträge, die von jenen eingezahlt werden, die ledig oder kinderlos sind, dienen dazu, die Bezugsberechtigten bei eventuellem Eintreten der Bedingungen zu schützen. Ab der XIV. und den darauf folgenden Legislaturperioden ist dieser Beitrag in der Beitragsleistung gemäß Absatz 6 enthalten. Durch diese Beitragsleistung erwirken der Gatte und die Kinder das Recht, nach Ableben des Abgeordneten, der zwei Legislaturperioden, unter Einhaltung der in Absatz 1 vorgesehenen Bedingungen angereicht hat, 65 Prozent des Bruttobeitrages der Ehegatten und die Kinder nach den Prozentsätzen aufgeteilt, wie sie von den Bestimmungen über die gesetzliche Erbfolge vorgesehen sind. Sollte einer der Nutznießer das Recht darauf verlieren, wird der Gesamtanteil unter den eventuell anderen Bezugsberechtigten neu aufgeteilt. Diese Regelung findet auch gegenüber den Bezugsberechtigten und jenen Anwendung, die auf die Auszahlung der Leibrente warten. ... omissis

CAPITOLO 315

Delibera dell'Ufficio di Presidenza del Consiglio regionale n. 673 del 17 settembre 2008 - Testo unificato della legge regionale 26 febbraio 1995, n. 2 concernente "Interventi in materia di indennità e previdenza ai Consiglieri della Regione autonoma Trentino-Alto Adige", come modificata dalla legge regionale 28 ottobre 2004, n. 4, a sua volta modificata dalla legge regionale 30 giugno 2008, n. 4

Art 7

(Indennità di fine mandato e fondo di solidarietà)

1. Al fini previdenziali, i Consiglieri sono tenuti a versare un contributo mensile obbligatorio in misura percentuale riferita all'indennità consiliare, esclusa la diaria, pari a quella prevista per i membri del Parlamento, al fondo di solidarietà e, con decorrenza 1° gennaio 2005, pari al 10 per cento dell'indennità consiliare, esclusa la diaria.
2. Con decorrenza dalla XIV Legislatura l'Ufficio di Presidenza è delegato ad individuare la percentuale riferita all'indennità consiliare, esclusa la diaria, a titolo di contributo mensile obbligatorio da versare al fondo di solidarietà in misura non superiore al 10 per cento. (delibera Ufficio di Presidenza n. 670 del 2 settembre 2008)
3. Alla fine di ogni Legislatura il Consigliere o gli aventi diritto nel caso di decesso del Consigliere nel corso della Legislatura, hanno diritto ad ottenere una indennità di fine mandato quantificata esclusivamente in base alla contribuzione effettuata ed ai risultati ottenuti dal fondo. Il tutto senza oneri a carico del bilancio del Consiglio regionale.
4. Per i periodi di mandato anteriori alla XI Legislatura, gli assegni di fine mandato saranno calcolati secondo la disciplina regolamentare con riferimenti agli importi dell'indennità e della diaria vigenti al momento della liquidazione.

KAPITEL 315

Beschluss des Präsidiums des Regionalrates Nr. 673 vom 17. September 2008 - Vereinheitlichter Text des Regionalgesetzes Nr. 2 vom 26. Februar 1995 betreffend „Bestimmungen über die Aufwandsentschädigung und die Vorsorge der Regionalratsabgeordneten der autonomen Region Trentino-Südtirol“, abgeändert durch das Regionalgesetz Nr. 4 vom 28. Oktober 2004, seinerseits abgeändert durch das Regionalgesetz Nr. 4 vom 30. Juni 2008

Art. 5

(Mandatsabfindung und Solidaritätsfonds)

1. Zu Vorsorgezwecken sind die Abgeordneten ab 1. Jänner 2005 angehalten, monatlich einen Pflichtbeitrag – bezogen auf die Aufwandsentschädigung der Abgeordneten mit Ausnahme des Tagegeldes – in Höhe von 10 Prozent der Aufwandsentschädigung in einen Solidaritätsfonds einzuzahlen, wie er für die Mitglieder des Parlaments vorgesehen ist.
2. Ab der XIV. Legislaturperiode ist das Präsidium ermächtigt, den Prozentsatz für den monatlichen Pflichtbeitrag festzulegen, der sich auf die Aufwandsentschädigung der Abgeordneten – mit Ausnahme des Tagegeldes – bezieht und in einen Solidaritätsfonds einbezahlt wird, wobei das Ausmaß von 10 Prozent nicht überschritten werden darf. (Beschluss des Präsidiums Nr. 670 vom 2. September 2008)
3. Am Ende einer jeden Legislaturperiode haben der Regionalratsabgeordnete oder die Bezugsberechtigten im Falle des Ablebens des Regionalratsabgeordneten im Laufe der Legislaturperiode das Recht, eine Mandatsabfindung zu erhalten, die ausschließlich auf der Grundlage der Beitragsleistung und der vom Fonds erzielten Ergebnisse berechnet wird. All dies erfolgt, ohne den Haushalt des Regionalrates zu belasten.
4. Für die Mandatsjahre vor der XI. Legislaturperiode wird die Mandatsabfindung nach den geltenden Bestimmungen mit Bezug auf die bei der Auszahlung geltende Aufwandsentschädigung und das Tagegeld berechnet.

CAPITOLO 320 Delibera dell'Ufficio di Presidenza del Consiglio regionale n. 673 del 17 settembre 2008 - Testo unificato della legge regionale 26 febbraio 1995, n. 2 concernente "interventi in materia di indennità e previdenza ai Consiglieri della Regione autonoma Trentino-Alto Adige", come modificata dalla legge regionale 28 ottobre 2004, n. 4, a sua volta modificata dalla legge regionale 30 giugno 2008, n. 4 Art. 5 (Contributo di solidarietà) 1. A carico degli assegni vitalizi e di reversibilità dei Consiglieri eletti fino alla XIII Legislatura compresa viene effettuata, con decorrenza 1° gennaio 2005, una trattenuta del 4 per cento a titolo di contributo di solidarietà. 2. L'Ufficio di Presidenza con regolamento individuerà le relative modalità operative.	KAPITEL 320 Beschluss des Präsidiums des Regionalrates Nr. 673 vom 17. September 2008 - Vereinheitlichter Text des Regionalgesetzes Nr. 2 vom 26. Februar 1995 betreffend „Bestimmungen über die Aufwandsentschädigung und die Vorsorge der Regionalratsabgeordneten der autonomen Region Trentino-Südtirol“, abgeändert durch das Regionalgesetz Nr. 4 vom 28. Oktober 2004, seinerseits abgeändert durch das Regionalgesetz Nr. 4 vom 30. Juni 2008 Art. 5 (Solidaritätsbeitrag) 1. Zu Lasten der direkten und übertragbaren Leibrenten der bis zur XIII. Legislaturperiode (einschließlich) gewählten Abgeordneten wird ab 1. Jänner 2005 als Solidaritätsbeitrag ein Abzug von 4 Prozent vorgenommen. 2. Das Präsidium erlässt mit eigenen Ordnungsbestimmungen die entsprechenden Anwendungsmodalitäten.
CAPITOLO 327 Vedi capitolo n. 305	KAPITEL 327 Siehe Kapitel Nr. 305
CAPITOLO 401 Delibera dell'Ufficio di Presidenza del Consiglio regionale n. 119 del 27 ottobre 1999 – Regolamentazione inerente il servizio telepass per l'utilizzo della rete autostradale Delibera dell'Ufficio di Presidenza del Consiglio regionale n. 699 del 18 novembre 2008 – Regolamento delle indennità per l'attività del Consiglio regionale Convenzione stipulata fra il Consiglio regionale e la Provincia Autonoma di Trento	KAPITEL 401 Beschluss des Präsidiums des Regionalrates Nr. 119 vom 27. Oktober 1999 – Regelung betreffend den Telepassdienst für die Benutzung des Autobahnnetzes Beschluss des Präsidiums des Regionalrates Nr. 699 vom 18. November 2008 – Ordnungsbestimmungen betreffend die Zuwendungen für die Tätigkeit des Regionalrates Zwischen dem Regionalrat und der Autonomen Provinz Trient abgeschlossenes Abkommen

CAPITOLO 402 Art. 10 legge regionale 24 novembre 1977, n. 10 – Agevolazioni per la riscossione delle competenze, modifiche al trattamento economico di missione e altre norme relative al personale della Regione Art. 10 Al personale che cessa dal servizio con diritto al trattamento di quiescenza, la Regione corrisponde l'acconto mensile di cui all'articolo 62, quinto comma, del R.D.L. 3 marzo 1938, n. 680, nella misura del novanta per cento del trattamento definitivamente spettante allo stesso da parte della Cassa per le pensioni ai dipendenti degli enti locali. Art. 1 – Regolamento organico del personale del Consiglio della Regione Autonoma Trentino-Alto Adige Art. 1 <i>Adeguamento alla normativa regionale</i> 1. Le norme di legge e gli accordi sindacali riguardanti gli impiegati dell'Amministrazione regionale si applicano anche ai dipendenti del Consiglio regionale, salvo quanto disposto dagli articoli seguenti.	KAPITEL 402 Art. 10 des Regionalgesetzes vom 24. November 1977, Nr. 10 – Erleichterung bei Einhebung der Dienstbezüge, Änderungen an der Außendienstvergütung und weitere Bestimmungen betreffend das Personal der Region Art. 10 Dem aus dem Dienst scheidenden Personal, das Anrecht auf die Ruhestandsbezüge hat, entrichtet die Region monatlich gemäß Artikel 62 – Absatz fünf der kgl. Ges. VO Nr. 680 vom 3. März 1938 eine Anzahlung in Höhe von 90 v.H. der endgültigen Ruhestandsbezüge, die ihm von Seiten der Pensionskasse der Bediensteten öffentlicher Körperschaften zustehen. Art. 1 – Personaldienstordnung des Regionalrates der Autonomen Region Trentino-Südtirol Art. 1 <i>Angeleichung an die Regionalbestimmungen</i> 1. Die Gesetzesbestimmungen und die Tarifabkommen betreffend die Bediensteten der Regionalverwaltung werden unbeschadet der in den nachstehend angeführten Artikeln enthaltenen Bestimmungen auch auf die Bediensteten des Regionalrates angewandt.
CAPITOLO 403 Art. 16 legge regionale 26 agosto 1968, n. 20 – Norme modificative ed integrative delle leggi regionali 26 dicembre 1963, n. 38, 23 gennaio 1964, n. 2 e n. 3, 11 luglio 1966, n. 11, e nuove norme per speciali categorie di personale regionale Art. 16 Ai fini dell'applicazione dell'articolo 18, lettera b) della legge regionale 23 gennaio 1964, n. 3 e successive modificazioni l'Amministrazione regionale,	KAPITEL 403 Art. 16 des Regionalgesetzes vom 26. August 1968, Nr. 20 – Abänderungs- und Ergänzungsbestimmungen zu den Regionalgesetzen vom 28. Dezember 1963, Nr. 38, vom 23. Januar 1964, Nr. 2 und Nr. 3, vom 11. Juli 1966, Nr. 11 sowie neue Bestimmungen für besondere Kategorien von Personal der Region Art. 16 Zum Zwecke der Anwendung des Art. 18 Buchst. b) des Regionalgesetzes vom 23. Januar 1964, Nr. 3 und der nachfolgenden Abänderungen zählt die

provvede, nei confronti del personale di cui al precedente articolo (1) – al momento del suo collocamento in aspettativa e previo rilascio di regolare atto di cessione – al pagamento dell'indennità premio di servizio, in misura pari a quella prevista per gli impiegati civili dello Stato, sulla base degli emolumenti pensionabili per la Cassa di previdenza per i dipendenti degli enti locali e per gli anni di servizio di ruolo, riconosciuti dall'Amministrazione regionale.

Il periodo trascorso dal personale nella posizione di cui al precedente articolo, è considerato, per quanto concerne l'iscrizione all'I.N.A.D.E.L., come trascorso in aspettativa per motivi di famiglia.

L'Amministrazione regionale si sostituisce al personale predetto – all'atto del collocamento a riposo dello stesso – nei diritti verso l'I.N.A.D.E.L. per quanto ha riferimento alla riscossione dell'indennità premio di servizio o del sussidio sostitutivo dovuti dall'istituto medesimo.

(1) Trattasi del personale femminile coniugato o vedovo con almeno quindici anni di servizio utile a pensione, cui è data facoltà, a domanda, di essere collocato in aspettativa per il periodo di tempo necessario al compimento degli anni utili per il conseguimento del diritto al trattamento di quiescenza a carico della C.P.D.E.L.

Art. 11 legge regionale 24 novembre 1977, n. 10 – Agevolazioni per la riscossione delle competenze, modifiche al trattamento economico di missione ed altre norme relative al personale della Regione

Art. 11

La Giunta regionale corrisponde al personale, all'atto della cessazione dal servizio contestualmente all'applicazione dell'articolo 24 della legge regionale 26 aprile 1972, n. 10 l'indennità premio di servizio maturata presso l'INADEL, e, se dovuta, l'indennità di buonuscita maturata presso l'ENPAS.

Regionalverwaltung dem Personal nach dem vorhergehenden Artikel (1) bei seiner Versetzung in den Wartestand und nach Ausstellung einer ordnungsgemäßen Abtretungsurkunde die Dienstprämie in Höhe der für die Zivilangestellten des Staates vorgesehenen Dienstprämie auf der Grundlage der für die Pensionskasse für die Bediensteten der örtlichen Körperschaften pensionierbaren Bezüge und für die von der Regionalverwaltung anerkannten Jahre im Stellenplan geleisteten Dienstes.

Was die Einschreibung bei dem I.N.A.D.E.L. betrifft, wird die vom Personal im Wartestand nach dem vorhergehenden Artikel verbrachte Zeit als im Wartestand aus Familiengründen verbracht angerechnet.

Bei der Versetzung des obgenannten Personals in den Ruhestand tritt die Regionalverwaltung an dessen Stelle, was die Ansprüche gegenüber dem I.N.A.D.E.L. in Bezug auf die Einhebung der von dieser Anstalt zu leistenden Dienstprämie oder Ersatzbeihilfe betrifft.

(1) Es handelt sich um das verheiratete oder verwitwete weibliche Personal mit wenigstens 15 für die Pension anrechenbaren Dienstjahren, dem die Möglichkeit gegeben ist, auf Antrag für die Dauer in den Wartestand versetzt zu werden, die zur Erreichung der erforderlichen Jahre für die Erlangung des Anspruches auf Ruhestandsbehandlung zu Lasten der C.P.D.E.L. notwendig ist.

Art. 11 des Regionalgesetzes vom 24. November 1977, Nr. 10 – Erleichterung bei Einhebung der Dienstbezüge, Änderungen an der Außendienstvergütung und weitere Bestimmungen betreffend das Personal der Region

Art. 11

Die Regionalregierung bezahlt dem Personal bei seinem Ausscheiden aus dem Dienst gemäß und unter Anwendung des Artikels 24 des Regionalgesetzes Nr. 10 vom 26. April 1972 die Abfertigung aus, für die es beim Nationalinstitut zur Betreuung der Angestellten der Gebietskörperschaften (INADEL) das Anrecht erworben hat, sowie die Abfindung – falls sie zusteht – für die es bei der Nationalen Fürsorge- und Betreuungsanstalt für Staatsangestellte (ENPAS) das Anrecht erworben hat.

Art. 1 – Regolamento organico del personale del Consiglio della Regione Autonoma Trentino–Alto Adige Art. 1 <i>Adeguamento alla normativa regionale</i> 1. Le norme di legge e gli accordi sindacali riguardanti gli impiegati dell'Amministrazione regionale si applicano anche ai dipendenti del Consiglio regionale, salvo quanto disposto dagli articoli seguenti.	Art. 1 – Personaldienstordnung des Regionalrates der Autonomen Region Trentino-Südtirol Art. 1 <i>Angleichung an die Regionalbestimmungen</i> 1. Die Gesetzesbestimmungen und die Tarifabkommen betreffend die Bediensteten der Regionalverwaltung werden unbeschadet der in den nachstehend angeführten Artikeln enthaltenen Bestimmungen auch auf die Bediensteten des Regionalrates angewandt.
CAPITOLO 420 Delibera dell'Ufficio di Presidenza del Consiglio regionale n. 673 del 17 settembre 2008 - Testo unificato della legge regionale 26 febbraio 1995, n. 2 concernente "Interventi in materia di indennità e previdenza ai Consiglieri della Regione autonoma Trentino-Alto Adige", come modificata dalla legge regionale 28 ottobre 2004, n. 4, a sua volta modificata dalla legge regionale 30 giugno 2008, n. 4 Art. 4 <i>(Assegno vitalizio per i Consiglieri eletti fino alla XIII Legislatura compresa)</i> Omissis 13. I contributi obbligatori previsti dalla presente legge, ad eccezione della trattenuta prevista dagli articoli 6 e 7, e gli importi iscritti nelle attuali gestioni costituiscono un unico fondo che concorre a ridurre l'onere per gli assegni vitalizi e di reversibilità a carico del bilancio del Consiglio regionale. L'Ufficio di Presidenza con proprio regolamento disciplina la gestione della contribuzione e individua una idonea garanzia a tutela del versamenti effettuati dai Consiglieri eletti fino alla XIII Legislatura.	KAPITEL 420 Vereinheitlichter Text des Regionalgesetzes Nr. 2 vom 26. Februar 1995 betreffend „Bestimmungen über die Aufwandsentschädigung und die Vorsorge der Regionalratsabgeordneten der autonomen Region Trentino-Südtirol“, abgeändert durch das Regionalgesetz Nr. 4 vom 28. Oktober 2004, seinerseits abgeändert durch das Regionalgesetz Nr. 4 vom 30. Juni 2008 (Beschluss des Präsidiums des Regionalrates Nr. 673 vom 17. September 2008) Art. 4 <i>(Leibrente für die bis zur XIII. Legislaturperiode (einschließlich) gewählten Abgeordneten)</i> ... omissis 13. Die in diesem Gesetz vorgesehenen Pflichtbeiträge, mit Ausnahme des in Artikel 6 und Artikel 7 vorgesehenen Abzuges, und die in den derzeitigen Gebarungen ausgewiesenen Beträge fließen in einen einzigen Fonds ein, der dazu beiträgt, den Regionalratshaushalt in Hinsicht auf die direkten und übertragbaren Leibrenten zu entlasten. Das Präsidium regelt mit eigenen Ordnungsbestimmungen die Gebarung der Beitragsleistung und sieht eine entsprechende Garantie zum Schutze der von den Abgeordneten bis zur XIII. Legislaturperiode eingezahlten Beiträge vor.

Delibera Ufficio di Presidenza del Consiglio regionale n. 694 del 18 novembre 2008 - Regolamento del fondo di garanzia Art. 2 1. Il fine del fondo è quello di giungere ad un accumulo di disponibilità che per interessi e capitale raggiunga a lungo termine un punto di equilibrio tale da permettere al Consiglio regionale la corresponsione dell'assegno vitalizio o dell'assegno vitalizio di reversibilità a favore degli aventi diritto in base alle disposizioni di cui alla successione legittima. Art. 5 1. Raggiunto il punto di equilibrio di cui all'articolo 2, l'Ufficio di Presidenza provvede a rimettere al bilancio del Consiglio regionale le somme necessarie per la liquidazione degli assegni vitalizi dei singoli Consiglieri e degli assegni vitalizi di reversibilità dei beneficiari.	Beschluss des Präsidiums des Regionalrates Nr. 694 vom 18. November 2008 - Ordnungsbestimmungen betreffend den Garantiefonds Art. 2 1. Zielsetzung des Fonds ist es, zu einer Rückstellung von Geldmitteln zu kommen, die sowohl in Bezug auf die Zinsen als auch auf das Kapital langfristig zu einem Ausgleich führen sollen, so dass diese dem Regionalrat die Auszahlung der direkten und der übertragbaren Leibrenten an die Bezugsberechtigten gemäß den Bestimmungen über die gesetzliche Erbfolge ermöglichen. Art. 5 1. Nach Erreichung des Ausgleichs gemäß Artikel 2 wird das Präsidium des Regionalrates dem Haushalt des Regionalrates die für die Auszahlung der Leibrenten der Abgeordneten und der übertragbaren Leibrenten der Bezugsberechtigten notwendigen Beträge gutschreiben.
CAPITOLO 425 Dellibera dell'Ufficio di Presidenza del Consiglio regionale n. 673 del 17 settembre 2008 - Testo unificato della legge regionale 26 febbraio 1995, n. 2 concernente "Interventi in materia di indennità e previdenza ai Consiglieri della Regione autonoma Trentino-Alto Adige", come modificata dalla legge regionale 28 ottobre 2004, n. 4, a sua volta modificata dalla legge regionale 30 giugno 2008, n. 4 Art. 4 (Assegno vitalizio per i Consiglieri eletti fino alla XIII Legislatura compresa) Omissis 7. Il Consigliere che cessa dal mandato prima di aver raggiunto il periodo minimo di due Legislature, previo il rispetto delle condizioni previste al comma 1, previsto per il conseguimento dell'assegno vitalizio ha diritto alla restituzione delle quote del contributo obbligatorio versate, incrementate dai risultati ottenuti dai fondi di cui al comma 13.	KAPITEL 425 Beschluss des Präsidiums des Regionalrates Nr. 673 vom 17. September 2008 - Vereinheitlichter Text des Regionalgesetzes Nr. 2 vom 26. Februar 1995 betreffend „Bestimmungen über die Aufwandsentschädigung und die Vorsorge der Regionalratsabgeordneten der autonomen Region Trentino-Südtirol“, abgeändert durch das Regionalgesetz Nr. 4 vom 28. Oktober 2004, seinerseits abgeändert durch das Regionalgesetz Nr. 4 vom 30. Juni 2008 Art. 4 (Leibrente für die bis zur XIII. Legislaturperiode (einschließlich) gewählten Abgeordneten) ... omissis 7. Der Regionalratsabgeordnete, der vor Erreichung der Mindestzeit-spanne von zwei Legislaturperioden, unter Einhaltung der in Absatz 1 vorgesehenen Bedingungen, die für den Bezug der Leibrente vorgesehen ist, aus dem Amt scheidet, hat Anrecht auf die Rückerstattung der eingezahlten Pflichtbeiträge, die entsprechend den Ergebnissen der Fonds gemäß Absatz 13 zu erhöhen sind.

8. Omissis Al Consigliere che ha terminato il mandato elettivo e che non risulta essere coniugato ed è senza prole avente diritto alla quota o che non abbia raggiunto due Legislature di contribuzione, previo il rispetto delle condizioni previste al comma 1, vengono restituiti i contributi versati, quantificati sulla base dei risultati ottenuti dal fondo di cui al comma 13. Omissis	8. ... omissis Dem Abgeordneten, der sein Mandat beendet hat und unverheiratet und ohne Kinder mit entsprechendem Anrecht auf den Anteil ist oder die zwei Legislaturperioden, unter Einhaltung der in Absatz 1 vorgesehenen Bedingungen nicht erreicht hat, werden die eingezahlten Beträge rückerstattet, die auf der Grundlage der Ergebnisse des gemäß Absatz 13 vorgesehenen Fonds bestimmt werden. ... omissis
CAPITOLO 427 Delibera dell'Ufficio di Presidenza del Consiglio regionale n. 673 del 17 settembre 2008 - Testo unificato della legge regionale 26 febbraio 1995, n. 2 concernente "Interventi in materia di Indennità e previdenza ai Consiglieri della Regione autonoma Trentino-Alto Adige", come modificata dalla legge regionale 28 ottobre 2004, n. 4, a sua volta modificata dalla legge regionale 30 giugno 2008, n. 4 Art. 6 (Trattamento indennitario per i Consiglieri eletti per la prima volta nella XIV e nelle successive Legislature) Omissis 2. La misura del trattamento indennitario viene determinata sulla base delle contribuzioni di cui all'articolo 4, comma 6, come incrementate da un interesse pari alla rivalutazione annua dell'indice ISTAT e dai risultati ottenuti dallo specifico fondo. La rivalutazione avrà effetto fino al raggiungimento del diritto al trattamento indennitario. 3. Il periodo minimo di contribuzione ai fini della liquidazione di un trattamento indennitario è di una Legislature. Al Consigliere che cessi dal mandato prima di aver raggiunto il periodo minimo spetta la restituzione della contribuzione come prevista dal comma 2. Omissis	KAPITEL 427 Beschluss des Präsidiums des Regionalrates Nr. 673 vom 17. September 2008 - Vereinheitlichter Text des Regionalgesetzes Nr. 2 vom 26. Februar 1995 betreffend „Bestimmungen über die Aufwandsentschädigung und die Vorsorge der Regionalratsabgeordneten der autonomen Region Trentino-Südtirol“, abgeändert durch das Regionalgesetz Nr. 4 vom 28. Oktober 2004, seinerseits abgeändert durch das Regionalgesetz Nr. 4 vom 30. Juni 2008 Art. 6 (Abfindung für die in der XIV. und in den darauf folgenden Legislaturperioden zum ersten Mal gewählten Abgeordneten) ... omissis 2. Das Ausmaß der Abfindung wird auf der Grundlage der Beitragsleistung gemäß Artikel 4 Absatz 6, die um einen Prozentsatz erhöht wird, welcher dem jährlichen ISTAT-Index entspricht, und der vom entsprechenden Fonds erzielten Ergebnisse bestimmt. Die Aufwertung erfolgt bis zur Erwirkung des Rechtes auf die Abfindung. 3. Für die Auszahlung der Abfindung ist eine Mindestbeitragszahlung von einer Legislaturperiode erforderlich. Dem Abgeordneten, der vor Erreichung der Mindestbeitragszeit aus dem Amt scheidet, steht die Rückerstattung der laut Absatz 2 vorgesehenen Beitragsleistung zu. ... omissis

Legge regionale n. 8 del 16 novembre 2009 – Modifiche alla legge regionale 26 febbraio 1995, n. 2 "Interventi in materia di Indennità e previdenza ai Consiglieri della Regione autonoma Trentino-Alto Adige", come modificata dalla legge regionale 28 ottobre 2004, n. 4, a sua volta modificata dalla legge regionale 30 giugno 2008, n. 4, e alla legge regionale 23 novembre 1979, n. 5 "Determinazione delle indennità spettanti ai membri della Giunta regionale"

Omissis

3. La modalità di rivalutazione e relativa interruzione stabilita dai commi 1 e 2 opera per tutti gli istituti, laddove sia prevista una rivalutazione o sia previsto un incremento in base all'indice ISTAT.

Omissis

Regionalgesetz Nr. 8 vom 16. November 2009 – Änderungen zum Regionalgesetz Nr. 2 vom 26. Februar 1995 "Bestimmungen über die Aufwandsentschädigung und die Vorsorge der Regionalratsabgeordneten der autonomen Region Trentino-Südtirol", abgeändert durch das Regionalgesetz Nr. 4 vom 28. Oktober 2004, seinerseits abgeändert durch das Regionalgesetz Nr. 4 vom 30. Juni 2008, und zum Regionalgesetz Nr. 5 vom 23. November 1979, "Festsetzung der Bezüge für die Mitglieder des Regionalaussschusses"

... omissis

3. Die Einzelvorschriften betreffend die Aufwertung und die in Absatz 1 und Absatz 2 vorgesehene Aussetzung der Aufwertung gelten für alle Rechtsinstitute, für die eine Aufwertung oder eine Erhöhung auf der Grundlage des ISTAT-Indexes vorgesehen ist.

... omissis

CAPITOLO 435

Art. 38 Legge n. 488 del 23 dicembre 1999

Art. 38

(Contributi pensionistici di lavoratori dipendenti che ricoprono cariche elettive o funzioni pubbliche e disposizioni in materia di sgravi contributivi).

1. I lavoratori dipendenti del settore pubblico e privato, eletti membri del Parlamento nazionale, del Parlamento europeo o di assemblea regionale ovvero nominati a ricoprire funzioni pubbliche, che in ragione dell'elezione o della nomina maturino il diritto ad un vitalizio o ad un incremento della pensione loro spettante, sono tenuti a corrispondere l'equivalente dei contributi pensionistici, nella misura prevista dalla legislazione vigente, per la quota a carico del lavoratore, relativamente al periodo di aspettativa non retribuita loro concessa per lo svolgimento del mandato elettivo o della funzione pubblica. Il versamento delle relative somme, che sono deducibili dal reddito complessivo risultando ricomprese tra gli oneri di cui all'articolo 10, comma 1, lettera e), del testo unico delle imposte sui redditi, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 22 dicembre 1986, n. 917, deve essere effettuato alla amministrazione dell'organo elettivo o di quello di appartenenza in virtù della nomina, che provvederà a riversarle al fondo dell'ente previdenziale di appartenenza.

Omissis

KAPITEL 435

Art. 38 StG Nr. 488 vom 23. Dezember 1999

Art. 38

(Pensionsbeiträge von Arbeitnehmern, die aufgrund von Wahlen oder Ernennungen öffentliche Ämter bekleiden und Bestimmungen im Bereich der Steuernachlässe)

1. Arbeitnehmer des öffentlichen und privaten Sektors, die zu Abgeordneten des italienischen Parlaments, des Europäischen Parlaments oder des Regionalrates gewählt wurden, oder die dazu ernannt wurden, öffentliche Ämter zu bekleiden und die kraft ihrer Wahl oder ihrer Ernennung das Recht auf eine Leibrente oder eine Erhöhung der ihnen zustehenden Rente erworben haben, sind während der Dauer des unbezahlten Wartestandes, der ihnen für die Ausübung ihres Mandates oder öffentlichen Amtes gewährt wurde, zur Entrichtung von Pensionsbeiträgen in gesetzlich vorgesehener Höhe betreffend den zu Lasten des Arbeitnehmers gehenden Anteil verpflichtet. Die Entrichtung der jeweiligen Summen, die man vom Gesamteinkommen abziehen kann, weil sie unter die Abgaben gemäß Art. 10 Absatz 1 Buchst. e) des Einheitstextes der Einkommenssteuer, genehmigt mit D.P.R. Nr. 917 vom 22. Dezember 1986 fallen, muss von der Verwaltung des Amtes, in das man gewählt wurde oder dem man kraft einer Ernennung angehört, vorgenommen werden. Die Verwaltung muss die Beträge dann beim Fonds der jeweiligen Vorsorgekörperschaft einzahlen.

... omissis

CAPITOLI 445 e 446 Art. 1 bis, comma 2 legge provinciale del 21 novembre 2002, n. 14 di modifica della legge provinciale n. 13/1976 Art. 1bis Omissis 2. Per l'amministrazione di contributi e delle quote aggiuntive, nonché per l'erogazione di trattamenti economici previdenziali e assistenziali di cui al comma 1, lettera a), la Provincia può stipulare con il Consiglio regionale apposita convenzione che disciplina i reciproci rapporti giuridici ed economici. Omissis Convenzione fra il Consiglio regionale e la Provincia Autonoma di Trento	KAPITEL 445 und 446 Artikel 1 bis, Absatz 2 des Landesgesetzes vom 21. November 2002 Nr. 14 betreffend die Abänderung des Landesgesetzes Nr. 13/1976 Art. 1bis ... omissis 2. Für die Verwaltung der Beiträge und der Zusatzanteile sowie für die Auszahlung der Vorsorge- und Fürsorgebezüge gemäß Absatz 1 Buchstabe a) kann die Provinz mit dem Regionalrat ein eigenes Abkommen abschließen, das alle dienst- und besoldungsrechtlichen Beziehungen regelt. ... omissis Zwischen dem Regionalrat und der Autonomen Provinz Trient abgeschlossenes Abkommen
CAPITOLO 447 Delibera dell'Ufficio di Presidenza del Consiglio regionale n. 673 del 17 settembre 2008 - Testo unificato della legge regionale 26 febbraio 1995, n. 2 concernente "Interventi in materia di indennità e previdenza ai Consiglieri della Regione autonoma Trentino-Alto Adige", come modificata dalla legge regionale 28 ottobre 2004, n. 4, a sua volta modificata dalla legge regionale 30 giugno 2008, n. 4 Art. 4 (Assegno vitalizio per i Consiglieri eletti fino alla XIII Legislatura compresa) 1. Omissis Una di esse può essere stata svolta anche in forma parziale purchè almeno per la sua metà, ma in questo caso per il periodo mancante al completamento della Legislatura è previsto l'obbligo di versamento del contributo da parte del Consigliere interessato. Omissis	KAPITEL 447 Beschluss des Präsidiums des Regionalrates Nr. 673 vom 17. September 2008 - Vereinheitlichter Text des Regionalgesetzes Nr. 2 vom 26. Februar 1995 betreffend „Bestimmungen über die Aufwandsentschädigung und die Vorsorge der Regionalratsabgeordneten der autonomen Region Trentino-Südtirol“, abgeändert durch das Regionalgesetz Nr. 4 vom 28. Oktober 2004, seinerseits abgeändert durch das Regionalgesetz Nr. 4 vom 30. Juni 2008 Art. 4 (Leibrente für die bis zur XIII. Legislaturperiode (einschließlich) gewählten Abgeordneten) 1. ... omissis wobei eine auch nicht gänzlich, aber zumindest zur Hälfte abgewickelt sein muss. In diesem Fall hat der betroffene Abgeordnete für den fehlenden Zeitraum die Pflicht, die entsprechenden Beiträge einzuzahlen. ... omissis

Delibera Ufficio di Presidenza del Consiglio regionale n. 696 del 18 novembre 2008 – **Regolamento per gli assegni vitalizi dei Consiglieri**

Art. 4
(Valutazione della frazione di anno)

1. La frazione di anno si computa come anno intero purché sia durata non inferiore a mesi sei e giorni uno e allo stesso periodo corrisponda la liquidazione dell'indennità consiliare.
2. Per il periodo computato come mandato devono essere corrisposte le quote mensili di cui all'articolo 2.

Art. 6
(Restituzione dei contributi)

Omissis

4. Il Consigliere che si trova nelle condizioni di cui al comma 1 e che sia stato successivamente rieletto entro la XIII legislatura, ha la facoltà di cumulare i periodi di mandato per i quali aveva ottenuto la restituzione, purché provveda:

- a) alla restituzione delle somme percepite in seguito alla liquidazione del fondo per l'assegno vitalizio e delle somme restituite connesse ai versamenti obbligatori posti a tutela del coniuge e dei figli;
- b) alla corresponsione dei relativi interessi, secondo le percentuali di rendimento annuo derivanti dalla gestione dei specifici fondi, per tutto il periodo intercorrente fra l'avvenuta liquidazione e la completa restituzione.

Decreto del Presidente del Consiglio regionale n. 696 del 18 novembre 2008 - **Ordinamento delle disposizioni per la liquidazione dei Contribuenti**

Art. 4
(Berechnung des Bruchteils eines Jahres)

1. Der Bruchteil eines Jahres gilt als volles Jahr, sofern er mehr als sechs Monate und einen Tag beträgt und im gleichen Zeitraum die Auszahlung der Aufwandsentschädigung erfolgt ist.
2. Für den Zeitraum, der als Mandatsjahr angerechnet wird, müssen die monatlichen Beiträge gemäß Artikel 2 entrichtet werden.

Art. 7
(Rückerstattung der Beiträge)

... omissis

4. Der Abgeordnete, für den die in Absatz 1 angeführten Bedingungen zutreffen und der innerhalb der XIII. Legislaturperiode wieder gewählt wird, hat die Möglichkeit, die Mandatszeiten, für welche die Beiträge rückerstattet worden sind, zusammenzulegen, sofern

- a) er die Beiträge, die er infolge der Auszahlung des Fonds für die Leibrenten erhalten hat sowie die eventuell erhaltenen Beträge, die mit den Pflichtbeiträgen zum Schutz des Ehepartners und der Kinder verbunden sind, rückerstattet;
- b) er die entsprechenden Zinsen nach den jährlichen Renditeätzen einzahlte, wobei sich letztere aus der Gebarung der spezifischen Fonds ergeben, und zwar für den gesamten Zeitraum zwischen erfolgter Auszahlung und vollständiger Rückerstattung.

**RIFERIMENTI NORMATIVI AI CAPITOLI
DELLA SPESA**

**NORMATIVE VERWEISE AUF DIE
AUSGABENKAPITEL**

KAPITOLO 100

Legge regionale n. 8 del 16 novembre 2009 – Modifiche alla legge regionale 26 febbraio 1995, n. 2 "Interventi in materia di indennità e previdenza ai Consiglieri della Regione autonoma Trentino-Alto Adige", come modificata dalla legge regionale 28 ottobre 2004, n. 4, a sua volta modificata dalla legge regionale 30 giugno 2008, n. 4, e alla legge regionale 23 novembre 1979, n. 5 "Determinazione delle indennità spettanti ai membri della Giunta regionale"

Art. 1

1. L'articolo 2 della legge regionale 26 febbraio 1995, n. 2, come modificato dalla legge regionale 28 ottobre 2004, n. 4, a sua volta modificata dalla legge regionale 30 giugno 2008, n. 4, è sostituito dal seguente:

Art. 2

(Indennità e diaria)

1. L'indennità di cui all'articolo 1 della legge 31 ottobre 1965, n. 1261 e la diaria di cui all'articolo 2 della medesima legge che spetta a tutti i Consiglieri indipendentemente dal luogo di residenza, sono ridotte alla misura pari all'80 per cento di quelle fissate al 31 gennaio 2005, come rivalutate fino al periodo di riferimento 1° gennaio 2008 – 31 dicembre 2008.

2. La rivalutazione della indennità e della diaria di cui al comma 1 riprende annualmente in base all'indice ISTAT, con base 1° gennaio 2009, a partire dall'avvenuto assorbimento della somma corrispondente al 7,5 per cento complessivo di incremento per l'indice ISTAT non applicato.

3. La modalità di rivalutazione e relativa interruzione stabilita dai commi 1 e 2 opera per tutti gli istituti, laddove sia prevista una rivalutazione o sia previsto un incremento in base all'indice ISTAT.

4. Ai componenti dell'Ufficio di Presidenza è corrisposta una indennità di funzione costituita da una percentuale degli emolumenti di cui al comma 1, nelle seguenti misure mensili lorde: Presidente 45 per cento, Vicepresidenti 22,5 per cento, Segretari questori 11,25 per cento. Le indennità di funzione spettanti ai membri dell'Ufficio di Presidenza del Consiglio regionale e della Giunta regionale non sono cumulabili con indennità spettanti per contemporanee funzioni svolte negli Uffici di Presidenza dei Consigli e nelle Giunte provinciali."

Omissis

KAPITEL 100

Regionalgesetz Nr. 8 vom 16. November 2009 - Änderungen zum Regionalgesetz Nr. 2 vom 26. Februar 1995 „Bestimmungen über die Aufwandsentschädigung und die Vorsorge der Regionalratsabgeordneten der autonomen Region Trentino-Südtirol“, abgeändert durch das Regionalgesetz Nr. 4 vom 28. Oktober 2004, seinerseits abgeändert durch das Regionalgesetz Nr. 4 vom 30. Juni 2008, und zum Regionalgesetz Nr. 5 vom 23. November 1979, „Festsetzung der Bezüge für die Mitglieder des Regionalausschusses“

Art. 1

1. Artikel 2 des Regionalgesetzes Nr. 2 vom 26. Februar 1995, abgeändert durch das Regionalgesetz Nr. 4 vom 30. Juni 2008 wird durch den nachstehenden ersetzt:

Art. 2

(Aufwandsentschädigung und Tagegeld)

1. Die Aufwandsentschädigung gemäß Artikel 1 des Staatsgesetzes vom 31. Oktober 1965, Nr. 1261 und das Tagegeld gemäß Artikel 2 des genannten Gesetzes, das allen Regionalratsabgeordneten unabhängig von ihrem Wohnsitz zusteht, werden auf 80 Prozent der zum 31. Jänner 2005 festgesetzten Beträge – so wie bis zum Bezugszeitraum 1. Jänner 2008 – 31. Dezember 2008 aufgewertet - reduziert.

2. Die Aufwertung der Aufwandsentschädigung und des Tagesgeldes gemäß Absatz 1 wird alljährlich wieder aufgrund des ISTAT-Indexes, mit Ausgangswert 1. Jänner 2009, vorgenommen, sobald der Betrag verrechnet worden ist, der 7,5 Prozent der insgesamt nicht vorgenommenen Erhöhung aufgrund des ISTAT-Indexes entspricht.

3. Die Einzelvorschriften betreffend die Aufwertung und die in Absatz 1 und Absatz 2 vorgesehene Aussetzung der Aufwertung gelten für alle Rechtsinstitute, für die eine Aufwertung oder eine Erhöhung auf der Grundlage des ISTAT-Indexes vorgesehen ist.

4. Den Mitgliedern des Präsidiums wird eine Amtsentschädigung bezahlt, die folgenden Prozentsatz der Bezüge gemäß Absatz 1 brutto monatlich umfasst: Präsident 45 Prozent, Vizepräsident 22,5 Prozent, Präsidialsekretäre 11,25 Prozent. Die Amtsentschädigungen für die Mitglieder des Präsidiums des Regionalrates und des Regionalausschusses sind nicht kumulierbar mit Entschädigungen, die ihnen aufgrund gleichzeitiger Ämter in den Präsidien der Landtage und Landesausschüsse zustehen“.

... omissis

Delibera dell'Ufficio di Presidenza del Consiglio regionale n. 673 del 17 settembre 2008 - Testo unificato della legge regionale 26 febbraio 1995, n. 2 concernente **"Interventi in materia di indennità e previdenza ai Consiglieri della Regione autonoma Trentino-Alto Adige"**, come modificata dalla legge regionale 28 ottobre 2004, n. 4, a sua volta modificata dalla legge regionale 30 giugno 2008, n. 4

Art. 7

(Indennità di fine mandato e fondo di solidarietà)

Omissis

4. Per i periodi di mandato anteriori alla XI legislatura, gli assegni di fine mandato saranno calcolati secondo la disciplina regolamentare con riferimento agli importi dell'indennità e della diaria vigenti al momento della liquidazione.

Beschluss des Präsidiums des Regionalrates Nr. 673 vom 17. September 2008 - Vereinheitlichter Text des Regionalgesetzes Nr. 2 vom 26. Februar 1995 betreffend **„Bestimmungen über die Aufwandsentschädigung und die Vorsorge der Regionalratsabgeordneten der autonomen Region Trentino-Südtirol“**, abgeändert durch das Regionalgesetz Nr. 4 vom 28. Oktober 2004, seinerseits abgeändert durch das Regionalgesetz Nr. 4 vom 30. Juni 2008

Art. 7

(Mandatsabfindung und Solidaritätsfonds)

... omissis

4. Für die Mandatsjahre vor der XI. Legislaturperiode wird die Mandatsabfindung nach den geltenden Bestimmungen mit Bezug auf die bei der Auszahlung geltende Aufwandsentschädigung und das Tagegeld berechnet.

CAPITOLO 110

Delibera dell'Ufficio di Presidenza del Consiglio regionale n. 699 del 18 novembre 2008 - **Regolamento delle indennità per l'attività del Consiglio regionale**

Art. 2

(Indennità attinente l'uso del proprio automezzo da parte dei membri dell'Ufficio di Presidenza)

1. Al Presidente e ai vice Presidenti del Consiglio regionale spetta, per i viaggi compiuti con proprio mezzo nella esplicazione del proprio mandato, una indennità chilometrica.

2. L'indennità chilometrica di cui al presente articolo e agli articoli 4 e 6 è fissata nella misura del 33 per cento del prezzo della benzina senza piombo o benzina verde, rilevabile al primo giorno del mese di riferimento

Omissis

KAPITEL 110

Beschluss des Präsidiums des Regionalrates Nr. 699 vom 18. November 2008 - **Ordnungsbestimmungen betreffend die Zuwendungen für die Tätigkeit des Regionalrates**

Art. 2

Vergütung an die Präsidiumsmitglieder bei Benützung des eigenen Fahrzeuges

1. Dem Präsidenten und den Vizepräsidenten des Regionalrates steht für Dienstreisen mit dem eigenen Fahrzeug ein Kilometergeld zu.

2. Das Kilometergeld gemäß diesem Artikel und den Artikeln 4 und 6 wird in Höhe von 33 Prozent des am ersten Tag des Bezugsmonats geltenden Preises für bleifreies Benzin berechnet.

... omissis

Art. 3

(Trattamento di missione del Presidente nonché dei Consiglieri che si recano fuori della ordinaria residenza per incarichi del Consiglio regionale o del suo Presidente)

1. Al Presidente del Consiglio regionale che, per ragioni d'ufficio, non rientranti fra quelle indicate nell'articolo 6, si reca fuori della propria abituale residenza, spetta il rimborso delle spese sostenute per viaggi in prima classe sulle ferrovie, e su altri mezzi che compiono servizi di linea, compresi i mezzi aerei e navali, nonché il rimborso della spesa sostenuta per l'uso del vagone letto, pedaggi autostradali, parcheggi ed eventuale uso di taxi. Spetta inoltre una indennità giornaliera di euro 116,00 per viaggi nel territorio della Repubblica. Per viaggi compiuti all'estero spetta una indennità giornaliera pari a quella prevista per il gruppo III della Tabella B allegata al decreto 13 gennaio 2003, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 51 del 3 marzo 2003 "Determinazione, in unità di euro delle diarie di missione all'estero del personale statale, civile e militare, delle università e della scuola", come modificata dal decreto 6 giugno 2003.

2. L'indennità giornaliera di cui al comma 1 non viene corrisposta per viaggi espletati all'interno del territorio regionale.

3. Per i viaggi di durata superiore a ventiquattro ore, qualora la partenza avvenga dopo le ore 12, l'indennità giornaliera di cui al comma 1 viene ridotta della metà per il giorno di partenza; pari riduzione si applica alla predetta indennità per il giorno di rientro, qualora esso avvenga prima delle ore 12.

4. Nessuna indennità giornaliera è dovuta per i viaggi che comportano un'assenza dalla sede inferiore a cinque ore. Per i viaggi di durata superiore a cinque ore, ma inferiore a dodici ore, l'indennità giornaliera viene ridotta della metà.

5. Su presentazione di regolare documentazione viene rimborsata, fino ad un massimo di 255,00 euro, la spesa per il pernottamento in albergo. In tale caso le misure dell'indennità giornaliera di cui al comma 1 sono ridotte di un terzo.

6. Il trattamento di cui al presente articolo compete anche ai Consiglieri che si recano fuori della ordinaria residenza per incarichi del Consiglio regionale o del suo Presidente. I viaggi effettuati con proprio automezzo devono essere autorizzati dal Presidente del Consiglio regionale.

Art. 3

(Außen dienstvergütung an den Präsidenten sowie an die Abgeordneten bei Ortsveränderungen außerhalb ihres ordentlichen Wohnsitzes im Auftrag des Regionalrats oder seines Präsidenten)

1. Dem Präsidenten des Regionalrats, der sich aus dienstlichen Gründen, die nicht im Artikel 6 aufgezeigt werden, außerhalb seines gewöhnlichen Wohnsitzes begibt, steht die Vergütung der Kosten für Reisen erster Klasse mit der Bahn und mit anderen Verkehrsmitteln, die Liniendienste versehen, einschließlich des Luft- und Schiffsverkehrs, sowie die Vergütung der Kosten für die Benützung des Schlafwagens, der Autobahngebühren, der Parkplatzgebühren und für die allfällige Benützung eines Taxi zu. Er hat außerdem Anspruch auf ein Taggeld von 116,00 Euro für Reisen innerhalb des Staatsgebietes. Für Auslandsreisen steht ihm ein Taggeld in der in der Beilage zum Dekret vom 13. Jänner 2003, abgeändert durch Dekret vom 6. Juni 2003 (veröffentlicht im Gesetzesanzeiger Nr. 51 vom 3. März 2003) „Festlegung des Taggeldes in Euro für die von den Staats- und Zivilbediensteten, den Bediensteten des Heeres sowie dem Universitäts- und Schulpersonal getätigten Auslandsreisen“ für die Gruppe III der Tabelle B vorgesehenen Höhe zu.

2. Für Reisen innerhalb des Gebietes der Region steht kein Taggeld laut Absatz 1 zu.

3. Erfolgt die Abfahrt nach 12.00 Uhr wird bei Reisen mit einer Dauer von mehr als 24 Stunden das in Absatz 1 genannte Taggeld für den Abfahrts tag auf die Hälfte herabgesetzt; dieselbe Herabsetzung ist bei vorgenannter Entschädigung für den Ankunfts tag vorzunehmen, wenn die Rückkehr vor 12.00 Uhr erfolgt.

4. Für Reisen mit einer Abwesenheitsdauer vom Wohnsitz von weniger als fünf Stunden ist keine Entschädigung zu gewähren. Für Reisen mit einer Abwesenheitsdauer von mehr als 5 Stunden, aber weniger als 12 Stunden, wird die Entschädigung auf die Hälfte reduziert.

5. Nach Vorlegung von ordnungsgemäßen Belegen werden die Ausgaben für die Nächtigung im Hotel bis zu einem Höchstbetrag von 255,00 Euro rückerstattet. In diesem Fall wird das in Absatz 1 vorgesehene Taggeld um ein Drittel herabgesetzt.

6. Die in diesem Artikel vorgesehenen Entschädigungsleistungen stehen auch den Abgeordneten des Regionalrats bei Ortsveränderungen außerhalb ihres ordentlichen Wohnsitzes im Auftrag des Regionalrats oder seines Präsidenten zu. Für Reisen mit dem eigenen Kraftwagen ist die Ermächtigung des Regionalratspräsidenten einzuholen.

Art. 4

(Trattamento di missione per mandato politico)

1. I Consiglieri possono fruire del trattamento previsto dall'articolo 3 per viaggi effettuati, anche con la propria macchina nel corso dell'anno, in Italia o all'estero per dichiarate ragioni inerenti al loro mandato politico relative a incontri, sopralluoghi, visite, convegni, congressi o riunioni, attività di studio, corsi e approfondimenti linguistici, corsi di formazione e corsi di aggiornamento, nonché ad altre incombenze connesse con l'espletamento del mandato stesso. L'indennità giornaliera spetta per un massimo complessivo annuo di venti giornate. Il rimborso delle spese di viaggio, sotto forma di indennità chilometrica o su presentazione dei biglietti di viaggio, spetta per un massimo complessivo annuo di 8.000 chilometri, verificabili. La distanza del viaggio effettuato con il mezzo pubblico viene ridotta, ai fini del rispetto del limite annuo complessivo, del 30 per cento, se il mezzo usato è l'aereo o del 70 per cento, se il mezzo usato è il treno.
2. Il trattamento medesimo spetta, in ragione di un dodicesimo per ciascun mese o frazione superiore ai quindici giorni, al Consigliere che, nel corso dell'anno, ricopre il mandato per un periodo inferiore al trimestre.
3. Il rimborso delle spese di viaggio spetta qualunque sia la distanza e la durata del viaggio medesimo.
4. La presentazione della documentazione relativa ai viaggi di cui al presente articolo e all'articolo 3 va resa entro e non oltre tre mesi dalla loro effettuazione.

Art. 6

(Trattamento di missione per la partecipazione alle sedute del Consiglio regionale)

1. Ai Consiglieri regionali, che non hanno l'ordinaria residenza nella città ove ha sede il Consiglio regionale, vengono rimborsate le spese di viaggio sostenute per partecipare alle sedute.
2. Per i viaggi fatti con proprio automezzo, spetta l'indennità chilometrica.

Art. 4

(Außendienstvergütung bei Fahrten, die mit dem politischen Mandat zusammenhängen)

1. Die im Artikel 3 vorgesehenen Entschädigungsleistungen können von den Abgeordneten des Regionalrats für die im Laufe des Jahres unternommenen Reisen, auch mit dem eigenen Wagen, in Italien oder im Ausland, aus mit ihrem politischen Mandat zusammenhängenden Gründen, die anzugeben sind, und Treffen, Lokalausweise, Besuche, Tagungen, Kongresse oder Versammlungen, Studententätigkeiten, Kurse und sprachliche Fortbildung betreffen, sowie aus anderen mit der Ausübung ihres Mandats zusammenhängenden Gründen beansprucht werden. Die Reisetagegeldentschädigung steht für insgesamt höchstens zwanzig Tage im Jahr zu. Anspruch auf die Vergütung der Reisekosten in der Form des Kilometergeldes oder gegen Vorlegung der Fahrkarten besteht für insgesamt höchstens 8.000 nachprüfbare Kilometer jährlich. Die Entfernung der Reise, die mit einem öffentlichen Verkehrsmittel unternommen wird, wird für die Berechnung der jährlichen Kilometergrenze um 30 Prozent gekürzt, wenn ein Flugzeug und um 70 Prozent, wenn der Zug in Anspruch genommen wurde.
2. Die Entschädigungsleistung steht in der Höhe von einem Zwölftel für jeden Monat oder einem Bruchteil von mehr als 15 Tagen jenem Regionalratsabgeordneten zu, der im Laufe des Jahres das Mandat für einen Zeitraum von weniger als einem Vierteljahr ausübt.
3. Die Vergütung der Reisekosten steht unabhängig von der Entfernung und der Dauer der Reise zu.
4. Die Vorlegung der Unterlagen über die gemäß diesem Artikel und Artikel 3 unternommenen Reisen muss innerhalb von drei Monaten nach Beendigung der Reise erfolgen.

Art. 6

(Außendienstvergütung für die Teilnahme an den Sitzungen des Regionalrats)

1. Den Abgeordneten des Regionalrats, die ihren ordentlichen Wohnsitz nicht in der Tagungsstadt des Regionalrats haben, sind die Reisekosten zurückzuerstatten, die sie zur Teilnahme an den Sitzungen zu bestreiten haben.
2. Für die mit dem eigenen Kraftwagen unternommenen Fahrten steht ihnen das Kilometergeld zu.

3. Per i viaggi fatti con mezzi di linea, spetta il rimborso nelle misure del prezzo di biglietto di prima classe, compresi eventuali supplementi. 4. Il rimborso avviene su dichiarazione scritta da presentare alla fine di ciascun mese. 5. Agli effetti di questo articolo, la residenza si intende fissata nel luogo ove l'interessato ha la dimora abituale per la maggior parte dell'anno.	3. Für Reisen mit Verkehrsmitteln der Liniendienste steht ihnen das Recht auf Rückerstattung des Fahrkartenpreises erster Klasse einschließlich eventueller Zuschläge zu. 4. Zur Rückerstattung haben sie am Ende eines jeden Monats eine entsprechende schriftliche Erklärung vorzulegen. 5. Als Wohnsitz ist nach Maßgabe dieses Artikels der Ort zu verstehen, an dem der Abgeordnete sich während des Jahres vorwiegend aufhält.
CAPITOLO 120 Artt. 1, 2, 3 e 4 – Deliberazione del Consiglio regionale 17 giugno 2008 n. 23 – Regolamento inerente gli interventi a favore dei gruppi consiliari a decorrere dalla XIV legislatura Art. 1 1. I Gruppi consiliari percepiscono a cura dell'Ufficio di Presidenza del Consiglio regionale i mezzi necessari al funzionamento dei gruppi stessi, secondo quanto previsto dalle seguenti disposizioni. 2. L'Ufficio di Presidenza determina, nell'ambito delle attrezzature disponibili, l'assegnazione dei locali, nonché del materiale e dei mezzi in uso ai gruppi. Art. 2 1. I gruppi consiliari percepiscono un contributo mensile pari ad euro 930,00 per ogni componente gli stessi. Art. 3 1. Ciascun Capogruppo deve rilasciare alla Presidenza del Consiglio regionale, entro il 28 febbraio di ogni anno e, per l'ultimo anno di Legislatura, entro la data della seduta costitutiva del Consiglio regionale neo-eletto, una dichiarazione redatta secondo l'allegato modulo A). 2. Il mancato rilascio della dichiarazione di cui al comma 1 comporta la sospensione dell'erogazione del contributo.	KAPITEL 120 Art. 1, 2, 3 und 4 – Beschluss des Regionalrats vom 17. Juni 2008, Nr. 23 – Ordnungsbestimmungen betreffend Massnahmen zugunsten der Ratsfraktionen ab der XIV. Legislaturperiode Art. 1 1. Die Ratsfraktionen erhalten vom Präsidium des Regionalrates die für den Betrieb der Fraktionen notwendigen finanziellen Mittel gemäß den in den vorliegenden Ordnungsbestimmungen enthaltenen Bestimmungen. 2. Das Präsidium entscheidet im Rahmen der zur Verfügung stehenden Mittel über die Zuweisung der Räumlichkeiten sowie über die Zuweisung der Arbeitsmittel und der Ausstattung an die Ratsfraktionen. Art. 2 1. Die Ratsfraktionen erhalten einen Monatsbeitrag in Höhe von 930,00 Euro pro Mitglied. Art. 3 1. Jeder/jede Fraktionsvorsitzende ist verpflichtet, innerhalb 28. Februar jeden Jahres und für das letzte Jahr der Legislaturperiode innerhalb des Tages, an dem der neu gewählte Regionalrat in der konstituierenden Sitzung eingesetzt wird, eine Erklärung nach dem beiliegenden Vordruck A) abzugeben. 2. Die unterlassene Abgabe der Erklärung gemäß Absatz 1 bringt die Aussetzung der Auszahlung des Beitrags mit sich.

Art. 4

1. Insieme alla dichiarazione di cui all'articolo 3 ogni Capogruppo deve presentare anche una nota riepilogativa sull'utilizzo delle somme assegnate al gruppo a titolo di contributi nel corso dell'anno.

2. La nota riepilogativa di cui al comma 1 va redatta secondo l'allegato modulo B), che riveste carattere indicativo. Sono comunque obbligatorie le indicazioni delle somme globali in ordine alle seguenti voci:

- spese per il personale;
- spese di amministrazione;
- spese per attività di studio e di documentazione;
- iniziative pubbliche e divulgazione dell'attività del gruppo;
- rimborso spese ai componenti del gruppo.

3. È in facoltà di ogni singolo gruppo consigliare fornire anche delle indicazioni relative alle singole sottovoci previste nel modello, nonché integrare il modello con altre voci o sottovoci.

Art. 4

1. Jeder/jede Fraktionsvorsitzende muss gemeinsam mit der Erklärung gemäß Artikel 3 eine zusammenfassende Übersicht über die Verwendung der seiner/Ihrer Fraktion im entsprechenden Jahr als Beitrag zugewiesenen Summen vorlegen.

2. Die zusammenfassende Übersicht laut Absatz 1 ist gemäß beiliegendem Vordruck B) abzufassen, der als Vorlage dienen soll. Auf jeden Fall müssen die Gesamtbeträge hinsichtlich folgender Ausgaben angegeben werden:

- Ausgaben für das Personal;
- Verwaltungsausgaben;
- Ausgaben für Studien- und Dokumentationsstätigkeit;
- Öffentliche Veranstaltungen und Information über die Tätigkeit der Fraktion;
- Rückvergütung von Spesen an die Fraktionsmitglieder.

3. Es steht jeder Regionalratsfraktion frei, Angaben auch zu den verschiedenen Unterposten laut Vordruck zu machen sowie den Vordruck durch andere Posten oder Unterposten zu ergänzen.

Modulo A)
(Articolo 3)

Al Presidente
del Consiglio regionale
Sede _____

Ai sensi ed agli effetti dell'articolo 3 del Regolamento inerente gli interventi a favore dei gruppi consiliari e relativa rendicontazione, approvato dal Consiglio regionale con deliberazione n. 23 del 17 giugno 2008, il sottoscritto Consigliere regionale _____
Capogruppo del gruppo consiliare _____

dichiara

sotto la propria responsabilità che i contributi ottenuti dal Consiglio regionale nell'anno _____, ai sensi dell'articolo 2 del succitato Regolamento, nonché l'eventuale avanzo dell'anno precedente sono stati utilizzati per l'importo di euro _____ (*) per l'esplicazione dei compiti del gruppo consiliare.

In fede

(FIRMA)

data _____

(*) L'importo corrisponde al totale delle spese indicato nel modulo B)

Vordruck A)
(Artikel 3)

An den Herrn
Präsidenten des Regionalrates

Im Sinne und gemäß Artikel 3 der vom Regionalrat mit Beschluss Nr. 23 vom 17. Juni 2008 genehmigten Ordnungsbestimmungen über die Maßnahmen zugunsten der Ratsfraktionen und über die entsprechende Rechnungslegung

erklärt

Untertügter/e

Regionalratsabgeordneter/-abgeordnete
Fraktionssprecher/in der Ratsfraktion
_____ in eigener Verantwortung, dass die Beträge,
die die Fraktion vom Regionalrat im Jahre _____ im Sinne von
Artikel 2 der obgenannten Ordnungsbestimmungen erhalten hat, und der
allfällige Überschuss des Vorjahres für die Durchführung der Aufgaben der
Fraktion im Ausmaß von _____ Euro (*) verwendet wurden.

Für die Richtigkeit zeichnet

(UNTERSCHRIFT)

Datum _____

(*) Dieser Betrag entspricht dem Gesamtbetrag der Ausgaben laut Vordruck B)

Modulo B)
(Articolo 4)

Al Presidente
del Consiglio regionale
Sede _____

**NOTA RIEPILOGATIVA CIRCA L'UTILIZZAZIONE DI CONTRIBUTI
EROGATI DAL CONSIGLIO REGIONALE**

PER L'ANNO _____

AL GRUPPO CONSILIARE REGIONALE _____

Al Gruppo consiliare è stata assegnata, da parte del Presidente del Consiglio regionale, per l'anno _____ la somma complessiva di euro _____

A tale importo si aggiunge la somma di euro _____ a titolo di avanzo dell'anno precedente.

L'importo complessivo di euro _____ è servito per far fronte alle seguenti spese:

Vordruck B)
(Artikel 4)

An den Herrn
Präsidenten des Regionalrates

**ZUSAMMENFASSENDE ÜBERSICHT ÜBER DIE VERWENDUNG
DER VOM REGIONALRAT AUSBEZAHLTEN BEITRÄGE**

DER REGIONALRATSFRAKTION _____

FÜR DAS JAHR _____
GEWÄHRTEN BEITRÄGE _____

Der Präsident des Regionalrates wies der Regionalratsfraktion für das
Jahr _____ Beiträge in Höhe von insgesamt
_____ Euro zu.

Zu diesem Betrag kommt der Überschuss des Vorjahres in Höhe von
_____ Euro hinzu.

Mit dem Gesamtbetrag von _____ Euro wurden folgende
Ausgaben getätigt:

1) SPESE PER IL PERSONALE / AUSGABEN FÜR DAS PERSONAL	
1.1 Retribuzioni/Gehälter	€
1.2 Contributi previdenziali ed assistenziali/Socialabgaben	€
1.3 Collaboratori non dipendenti/freie Mitarbeiter	€
1.4	€
2) SPESE DI AMMINISTRAZIONE / VERWALTUNGS AUSGABEN	
2.1 Spese per acquisto materiale d'ufficio (cancelleria, toner, carta ecc.) Ausgaben für den Ankauf von Büromaterial (Schreibmaterial, Toner, Papier usw.)	€
2.2 Spese postali / Postspesen	€
2.3 Spese telefoniche / Telefonspesen	€
2.4 Acquisto di attrezzature / Ankauf von Büromaschinen	€
2.5 Spese di manutenzione e di nolo di attrezzature Wartung und Anmietung von Büromaschinen	€
2.6 Spese di rappresentanza / Repräsentationsspesen	€
2.7 Oneri per il funzionamento decentrato del Gruppo Ausgaben für Tätigkeiten der Fraktion, die an Außenstellen erfolgen	€
2.8 Servizi e prestazioni esterne / Externe Dienst- und Serviceleistungen	€
2.9 Canoni di locazione per locali al di fuori della sede istituzionale del Gruppo Miete für Räume außerhalb des institutionellen Fraktionssitzes	€
2.10	€
3) SPESE PER ATTIVITÀ DI STUDIO E DI DOCUMENTAZIONE AUSGABEN FÜR STUDIEN- UND DOKUMENTATIONSTÄTIGKEITEN	
3.1 Acquisto di libri, riviste e giornali Ankauf von Büchern, Zeitschriften und Zeitungen	€
3.2 Partecipazione a convegni / Teilnahme an Tagungen	€
3.3 Spese per indagini, studi e Ricerche Ausgaben für Untersuchungen, Studien und Forschungen	€
3.4 Spese per consulenze Professionali / Ausgaben für freiberufliche Beratungen	€
3.5	€

4) INIZIATIVE PUBBLICHE E DIVULGAZIONE DELL'ATTIVITÀ DEL GRUPPO / ÖFFENTLICHE VERANSTALTUNGEN UND INFORMATION ÜBER DIE TÄTIGKEIT DER FRAKTION		€
4.1	Organizzazione di convegni, incontri, seminari e manifestazioni Tagungen, Treffen, Seminare und andere Veranstaltungen	€
4.2	Stampa del bollettino del Gruppo / Herausgabe des Mitteilungsblattes der Fraktion	€
4.3	Stampa di altre pubblicazioni o periodici editi a cura del Gruppo Herausgabe anderer Veröffentlichungen oder Zeitschriften der Fraktion	€
4.4	Publicità, manifesti / Werbung, Plakate	€
4.5	Conferenze stampa / Pressekonferenzen	€
4.6		€
5) RIMBORSO SPESE AI COMPONENTI DEL GRUPPO RÜCKVERGÜTUNG VON SPESEN AN DIE FRAKTIONSMITGLIEDER		€
5.1	Per viaggi e missioni / Reisen und Außendienste	€
5.2	Per attività da svolgere per conto del Gruppo Tätigkeiten, die für die Fraktion durchgeführt werden	€
5.3		€
6) SPESE DIVERSE / VERSCHIEDENE AUSGABEN		€
6.1	Spese per altre attività (con precisa indicazione) Ausgaben für andere Tätigkeiten (genau anzugeben)	€
6.2		€
TOTALE DELLE SPESE / GESAMTBETRAG DER AUSGABEN		€
DIFFERENZA / DIFFERENZ		€

CAPOGRUPPO DEL GRUPPO CONSILIARE /
 FRAKTIONSSPRECHER/IN DER REGIONALRATSFRAKTION

data / Datum _____

CAPITOLO 130 Delibera dell'Ufficio di Presidenza del Consiglio regionale n. 699 del 18 novembre 2008 – Regolamento delle indennità per l'attività del Consiglio regionale Art. 8 (Assicurazione contro gli infortuni) 1. E' data facoltà al Presidente del Consiglio regionale di assicurare i Consiglieri stesso contro gli infortuni e contro le malattie. Convenzione fra il Consiglio regionale e la Provincia Autonoma di Trento	KAPITEL 130 Beschluss des Präsidiums des Regionalrates Nr. 699 vom 18. November 2008 - Ordnungsbestimmungen betreffend die Zuwendungen für die Tätigkeit des Regionalrates Art.86 (Unfallversicherung) 1. Der Präsident des Regionalrats ist befugt, die Regionalratsmitglieder gegen Unfälle und Krankheiten zu versichern. Zwischen dem Regionalrat und der Autonomen Provinz Trient abgeschlossenes Abkommen
CAPITOLO 200 Delibera dell'Ufficio di Presidenza del Consiglio regionale n. 673 del 17 settembre 2008 - Testo unificato della legge regionale 26 febbraio 1995, n. 2 concernente "Interventi in materia di indennità e previdenza ai Consiglieri della Regione autonoma Trentino-Alto Adige", come modificata dalla legge regionale 28 ottobre 2004, n. 4, a sua volta modificata dalla legge regionale 30 giugno 2008, n. 4 Art. 4 (Assegno vitalizio per i Consiglieri eletti fino alla XIII Legislatura compresa) 1. Ai Consiglieri, in carica fino alla XIII Legislatura compresa, dopo la cessazione dal mandato, spetta, quale parte integrante dell'indennità, l'assegno vitalizio secondo i criteri ed in base ai requisiti previsti per i membri della Camera dei Deputati fatta eccezione per l'età che è elevata da sessanta a sessantacinque anni ed il periodo minimo di contribuzione che è elevato da cinque anni a due Legislature complete. Una di esse può essere stata svolta anche in forma parziale purché almeno per la sua metà, ma in questo caso per il periodo mancante al completamento della Legislatura è previsto l'obbligo di versamento del contributo da parte del Consigliere interessato.	KAPITEL 200 Beschluss des Präsidiums des Regionalrates Nr. 673 vom 17. September 2008 - Vereinheitlichter Text des Regionalgesetzes Nr. 2 vom 26. Februar 1995 betreffend „Bestimmungen über die Aufwandsentschädigung und die Vorsorge der Regionalratsabgeordneten der autonomen Region Trentino-Südtirol“, abgeändert durch das Regionalgesetz Nr. 4 vom 28. Oktober 2004, seinerseits abgeändert durch das Regionalgesetz Nr. 4 vom 30. Juni 2008 Art. 4 (Leibrente für die bis zur XIII. Legislaturperiode (einschließlich) gewählten Abgeordneten) 1. Den Abgeordneten, die bis zur XIII. Legislaturperiode (einschließlich) im Amt sind, steht nach Beendigung des Mandates die Leibrente, als Bestandteil der Aufwandsentschädigung, entsprechend den Kriterien und Voraussetzungen zu, wie sie für die Mitglieder der Abgeordnetenversammlung vorgesehen sind. Ausgenommen sind das Alter, das von sechzig auf fünfundsiebzehn Jahre erhöht wird, sowie die Mindestbeitragsjahre, die von fünf auf zwei volle Legislaturen angehoben werden, wobei eine auch nicht gänzlich, aber zumindest zur Hälfte abgewickelt sein muss. In diesem Fall hat der betroffene Abgeordnete für den fehlenden Zeitraum die Pflicht, die entsprechenden Beiträge einzuzahlen.

2. La misura massima dell'assegno vitalizio è altresì limitata al 76 per cento dell'indennità parlamentare lorda, esclusa la diaria, e spetta dopo venti anni di contribuzione. La misura dell'assegno dopo due Legislature di contribuzione, previo rispetto delle condizioni previste al comma 1, è pari al 38 per cento dell'indennità parlamentare lorda, esclusa la diaria, ed è aumentata del 3,80 per cento per ogni anno di contribuzione secondo la tabella di cui all'allegato A).

3. L'indennità parlamentare da prendere in considerazione è quella vigente dal 1° gennaio dell'ultimo anno in carica e successivamente rivalutata in base all'indice ISTAT, per il lasso di tempo che intercorre tra il 31 dicembre dell'ultimo anno di carica ed il 1° gennaio in cui decorre la corresponsione dell'assegno. Per i Consiglieri in carica nel periodo dal 1° gennaio 2008 al termine della XIII Legislatura l'indennità parlamentare da prendere in considerazione è quella in vigore al 1° gennaio 2008, rivalutata annualmente in base all'indice ISTAT fino al 1° gennaio dell'anno in cui decorre la corresponsione dell'assegno. A decorrere dal 1° gennaio 2005 l'assegno vitalizio è rivalutato annualmente in base all'indice ISTAT.

4. Per tutti i Consiglieri, che al termine della XIII Legislatura non abbiano versato contributi per l'assegno vitalizio per la durata di quattro Legislature, la misura dell'assegno vitalizio netto al momento della maturazione e per tutti gli anni successivi di godimento non può essere superiore al trattamento economico netto del Consigliere.

Omissis

8. Tutti i Consiglieri, in carica nella XIII Legislatura, indipendentemente dallo stato civile e dall'avere o meno prole, sono tenuti a corrispondere una apposita quota obbligatoria corrispondente al 4 per cento dell'indennità consiliare lorda. Gli importi corrisposti da chi non è coniugato ed è senza prole serviranno a tutelare gli aventi diritto all'eventuale verificarsi delle condizioni. Per la XIV e successive Legislature tale contribuzione è compresa nel contributo di cui al comma 6. Tale contribuzione comporta il diritto da parte del coniuge e dei figli, nel caso di decesso del Consigliere che abbia maturato due Legislature di contribuzione, previo il rispetto delle condizioni previste al comma 1, ad ottenere l'attribuzione della quota del 65 per cento dell'importo lordo del vitalizio goduto dal Consigliere. La quota al coniuge e ai figli si devolgerà nelle percentuali previste dalle disposizioni relative alla successione legittima.

2. Der Höchstbetrag der Leibrente beläuft sich bei einer Beitragsleistung von zwanzig Jahren auf 76 Prozent der Bruttoentschädigung für die Parlamentsabgeordneten mit Ausnahme des Tagegeldes. Nach zwei Legislaturperioden, unter Einhaltung der in Absatz 1 vorgesehenen Bedingungen beträgt die Höhe der Leibrente 38 Prozent der Bruttoentschädigung der Parlamentsabgeordneten mit Ausnahme des Tagegeldes; sie wird für jedes Beitragsjahr gemäß der beigelegten Tabelle A) um 3,80 Prozent angehoben.

3. Dabei wird auf die den Parlamentsabgeordneten am 1. Jänner des letzten Amtsjahres ausbezahlte Entschädigung Bezug genommen, die nachträglich auf der Grundlage des ISTAT-Indexes für die Zeitspanne vom 31. Dezember des letzten Amtsjahres bis 1. Jänner des Jahres, ab welchem die Leibrente ausbezahlt wird, aufgewertet wird. Für die im Zeitraum 1. Jänner 2008 bis zum Ende der XIII. Legislaturperiode amtierenden Abgeordneten wird auf die den Parlamentsabgeordneten am 1. Jänner 2008 ausbezahlte Entschädigung Bezug genommen, die jährlich auf der Grundlage des ISTAT-Indexes bis 1. Jänner des Jahres, ab welchem die Leibrente ausbezahlt wird, aufgewertet wird. Ab 1. Jänner 2005 wird die Leibrente alljährlich auf der Grundlage des ISTAT-Indexes aufgewertet.

4. Für alle Abgeordneten, die am Ende der XIII. Legislaturperiode die Beiträge zur Erlangung der Leibrente eingezahlt, aber die Beitragszeit von vier Legislaturperioden nicht erreicht haben, darf die Höhe der Nettoleibrente bei Erwirkung des Anrechtes auf dieselbe und in allen folgenden Jahren, in denen die Leibrente bezogen wird, die Nettobezüge eines Regionalratsabgeordneten nicht überschreiten.

... omissis

8. Alle in der XIII. Legislaturperiode amtierenden Regionalratsabgeordneten sind unabhängig von ihrem Familienstand und unabhängig davon, ob sie Kinder haben oder nicht, dazu verpflichtet, einen Ergänzungsbeitrag in Höhe von 4 Prozent der Bruttoaufwandsentschädigung der Regionalratsabgeordneten zu entrichten. Die Beiträge, die von jenen eingezahlt werden, die ledig oder kinderlos sind, dienen dazu, die Bezugsberechtigten bei eventuellem Eintreten der Bedingungen zu schützen. Ab der XIV. und den darauf folgenden Legislaturperioden ist dieser Beitrag in der Beitragsleistung gemäß Absatz 6 enthalten. Durch diese Beitragsleistung erwirken der Gatte und die Kinder das Recht, nach Ableben des Abgeordneten, der zwei Legislaturperioden, unter Einhaltung der in Absatz 1 vorgesehenen Bedingungen angereift hat, 65 Prozent des Bruttobetrag der vom Abgeordneten bezogenen Leibrente zu erhalten. Der Anteil wird auf den Ehegatten und die Kinder nach den Prozentsätzen aufgeteilt, wie sie von den Bestimmungen über die gesetzliche Erbfolge vorgesehen sind.

Legge regionale n. 8 del 16 novembre 2009 – Modifiche alla legge regionale 26 febbraio 1995, n. 2 "Interventi in materia di Indennità e previdenza ai Consiglieri della Regione autonoma Trentino-Alto Adige", come modificata dalla legge regionale 28 ottobre 2004, n. 4, a sua volta modificata dalla legge regionale 30 giugno 2008, n. 4, e alla legge regionale 23 novembre 1979, n. 5 "Determinazione delle indennità spettanti ai membri della Giunta regionale"

Omissis

2. Al comma 8 dell'articolo 4 della legge regionale 26 febbraio 1995, n. 2, come sostituito dal comma 1 all'articolo 2 della legge regionale 28 ottobre 2004, n. 4, le parole "l'attribuzione della quota del 65 per cento dell'importo lordo del vitalizio goduto dal Consigliere" sono sostituite dalle parole "l'attribuzione della quota del 60 per cento dell'importo lordo del vitalizio goduto dal Consigliere".

3. La riduzione dal 65 al 60 per cento di cui al comma 2 è altresì applicata alla misura degli assegni vitalizi di reversibilità da attribuire ai destinatari di cui alla disciplina regolamentare previgente alla XI Legislatura.

Omissis

Art. 7

(Indennità di fine mandato e fondo di solidarietà)

Omissis

4. Per i periodi di mandato anteriori alla XI legislatura, gli assegni di fine mandato saranno calcolati secondo la disciplina regolamentare con riferimento agli importi dell'indennità e della diaria vigenti al momento della liquidazione.

Decreto Presidente del Consiglio regionale 24 ottobre 1994, n. 209 – Disciplina regolamentare previgente alla XI legislatura

Regionalgesetz Nr. 8 vom 16. November 2009 - Änderungen zum Regionalgesetz Nr. 2 vom 26. Februar 1995 „Bestimmungen über die Aufwandsentschädigung und die Vorsorge der Regionalratsabgeordneten der autonomen Region Trentino-Südtirol“, abgeändert durch das Regionalgesetz Nr. 4 vom 28. Oktober 2004, seinerseits abgeändert durch das Regionalgesetz Nr. 4 vom 30. Juni 2008, und zum Regionalgesetz Nr. 5 vom 23. November 1979, „Festsetzung der Bezüge für die Mitglieder des Regionalausschusses“

... omissis

2. In Artikel 4 Absatz 8 des Regionalgesetzes Nr. 2 vom 26. Februar 1995, so wie durch Artikel 2 Absatz 1 des Regionalgesetzes Nr. 4 vom 28. Oktober 2004 ersetzt, werden die Worte: „65 Prozent des Bruttobeitrages der vom Abgeordneten bezogenen Leibrente zu erhalten“ durch die Worte „60 Prozent des Bruttobeitrages der vom Abgeordneten bezogenen Leibrente zu erhalten“ ersetzt.

3. Die in Absatz 2 angeführte Reduzierung von 65 auf 60 Prozent findet auch auf das Ausmaß der übertragbaren Leibrenten Anwendung, welche den Nutznießern gemäß den vor der XI. Legislaturperiode geltenden Ordnungsbestimmungen zuerkannt werden.

... omissis

Art. 7

(Mandatsabfindung und Solidaritätsfonds)

... omissis

4. Für die Mandatsjahre vor der XI. Legislaturperiode wird die Mandatsabfindung nach den geltenden Bestimmungen mit Bezug auf die bei der Auszahlung geltende Aufwandsentschädigung und das Tagegeld berechnet.

Dekret des Präsidenten des Regionalrats Nr. 209 vom 24. Oktober 1994 - Vor der XI. Legislaturperiode geltende Vorsorgebestimmungen

Art. 16 (<i>Indennità di fine mandato</i>) 1. Al Consigliere regionale che cessa dal mandato spetta una somma pari ad una mensilità dell'indennità consiliare lorda per ogni anno di effettivo esercizio del mandato, fino ad un massimo di quindici mensilità. La frazione di anno superiore ai sei mesi si considera come anno intero. Omissis	Art. 16 (<i>Mandatsabfindung</i>) 1. Dem Regionalratsabgeordneten steht bei Mandatsbeendigung für jedes Jahr effektiver Mandatsausübung ein Betrag einer monatlichen Bruttoaufwandsentschädigung bis höchstens fünfzehn Monatsbezüge zu. Ein Jahresabschnitt von mehr als sechs Monaten ist als volles Jahr zu betrachten. ... omissis
CAPITOLI 300 – 305 – 310 – 320- 330 Contratti collettivi riguardanti il personale dell'area dirigenziale e non dirigenziale del Consiglio della Regione Autonoma Trentino-Alto Adige	KAPITEL 300 – 305 – 310 – 320- 330 Tarifverträge betreffend das Personal und die Führungskräfte des Regionalrates von Trentino-Südtirol
CAPITOLO 410 Legge 24 maggio 1970, n. 336 - Norme a favore dei dipendenti civili dello Stato ed enti pubblici ex combattenti ed assimilati Art. 59 legge regionale 26 aprile 1972, n. 10 – Modifiche ed integrazioni alle norme sullo stato giuridico e sul trattamento economico del personale e successive modificazioni Contratti collettivi riguardanti il personale dell'area dirigenziale e non dirigenziale del Consiglio della Regione Autonoma Trentino-Alto Adige	KAPITEL 410 Gesetz vom 24. Mai 1970, Nr. 336 – Bestimmungen zugunsten der Zivilbediensteten des Staates und öffentlicher Körperschaften, die ehemalige Frontkämpfer und Gleichgestellte sind. Art. 59 des Regionalgesetzes vom 26. April 1972, Nr. 10 – Änderungen und Ergänzungen zu den Bestimmungen über die rechtliche Stellung und Besoldung des Personals und nachfolgende Änderungen Tarifverträge betreffend das Personal und die Führungskräfte des Regionalrates von Trentino-Südtirol
CAPITOLO 420 Art. 24 legge regionale 26 aprile 1972, n. 10 - Modifiche e integrazioni alle norme sullo stato giuridico e sul trattamento economico del personale Contratti collettivi riguardanti il personale dell'area dirigenziale e non dirigenziale del Consiglio della Regione autonoma Trentino-Alto Adige	KAPITEL 420 Art. 24 des Regionalgesetzes vom 26. April 1972, Nr. 10 – Änderungen und Ergänzungen zu den Bestimmungen über die rechtliche Stellung und Besoldung des Personals Tarifverträge betreffend das Personal und die Führungskräfte des Regionalrates von Trentino-Südtirol

CAPITOLO 430 Art. 18, lett. a) legge regionale 23 gennaio 1964, n. 3 - Norme integrative sullo stato giuridico e sul trattamento economico del personale della Regione Art. 26 legge regionale 26 aprile 1972, n. 10 - Modifiche e integrazioni alle norme sullo stato giuridico e sul trattamento economico del personale Contratti collettivi riguardanti il personale dell'area dirigenziale e non dirigenziale del Consiglio della Regione autonoma Trentino-Alto Adige	KAPITEL 430 Art. 18 Buchst. a) des Regionalgesetzes vom 23. Januar 1964, Nr. 3 – Ergänzungsbestimmungen über die rechtliche Stellung und die Besoldung des Personals der Region Art. 26 des Regionalgesetzes vom 26. April 1972, Nr. 10 – Abänderungen und Ergänzungen zu den Bestimmungen über die rechtliche Stellung und Besoldung des Personals Tarifverträge betreffend das Personal und die Führungskräfte des Regionalrates von Trentino-Südtirol
CAPITOLO 500 Regolamento per le spese riservate della Presidenza del Consiglio regionale - Delibera dell'Ufficio di Presidenza del Consiglio regionale n. 702 dd. 18 novembre 2008	KAPITEL 500 Ordnungsbestimmungen über die dem Präsidium des Regionalrates vorbehaltenen Ausgaben – Beschluss des Präsidiums des Regionalrates Nr. 702 vom 18. November 2008
CAPITOLO 504 Regolamento per le spese di rappresentanza della Presidenza del Consiglio regionale - Delibera dell'Ufficio di Presidenza del Consiglio regionale n. 701 dd. 18 novembre 2008	KAPITEL 504 Ordnungsbestimmungen über die Aufwandskosten des Präsidiums des Regionalrates – Beschluss des Präsidiums des Regionalrates Nr. 701 vom 18. November 2008
CAPITOLO 532 Regolamento concernente le caratteristiche e la disciplina nell'uso del vestiario per il personale addetto a particolari servizi nell'ambito del Consiglio regionale – Delibera dell'Ufficio di Presidenza del Consiglio regionale n. 281 del 30 gennaio 2001	KAPITEL 532 Genehmigung der Verordnung betreffend die Eigenschaften und die Vorschriften für die Benutzung der Dienstkleidung für das Personal, das besonderen Diensten im Bereich des Regionalrates zugeteilt ist – Beschluss des Präsidiums des Regionalrates Nr. 281 vom 30. Jänner 2001

CAPITOLO 540 Delibera dell'Ufficio di Presidenza del 2 ottobre 1995, n. 95 e Delibera dell'Ufficio di Presidenza del 4 giugno 1999, n. 73 - Regolamento inerente l'uso delle autovetture di servizio presso il Consiglio regionale	KAPITEL 540 Beschluss des Präsidiums des Regionalrates Nr. 95 vom 2. Oktober 1995 und Beschluss des Präsidiums des Regionalrats Nr. 73 vom 4. Juni 1999 – Bestimmungen betreffend die Benützung der Dienstfahrzeuge des Regionalrats
CAPITOLO 560 Decreto Presidente del Consiglio regionale n. 729 del 31 ottobre 2008	KAPITEL 560 Dekret des Präsidenten des Regionalrates Nr. 729 vom 31. Oktober 2008
CAPITOLO 564 Regolamento organico del personale del Consiglio regionale approvato con Decreto del Presidente del Consiglio regionale del 25 luglio 2008, N. 665	KAPITEL 564 Personaldienstordnung des Regionalrats, genehmigt mit Dekret des Präsidenten des Regionalrates Nr. 665 vom 25. Juli 2008
CAPITOLO 568 Art. 84 del Testo Unico delle leggi costituzionali concernenti lo Statuto speciale per il Trentino-Alto Adige Delibera dell'Ufficio di Presidenza del Consiglio regionale n. 699 del 18 novembre 2008 – Regolamento delle indennità per l'attività del Consiglio regionale Art.10 <i>Compenso e trattamento di missione per i componenti dell'organo regionale di riesame dei bilanci e rendiconti</i> 1. Per la partecipazione ad ogni seduta dell'organo regionale di riesame dei bilanci e rendiconti di cui all'articolo 84 dello Statuto di autonomia ai componenti spetta un gettone giornaliero lordo di euro 116,00 e al Presidente spetta un gettone giornaliero lordo di euro 138,00, nonché il rimborso delle spese di viaggio, secondo le norme di cui all'articolo 6.	KAPITEL 568 Art. 84 des Einheitstextes der Verfassungsgesetze betreffend das Sonderautonomiestatut von Trentino-Südtirol Beschluss des Präsidiums des Regionalrates Nr. 699 vom 18. November 2008 - Ordnungsbestimmungen betreffend die Zuwendungen für die Tätigkeit des Regionalrates Art.10 <i>Entschädigung und Außendienstvergütung an die Mitglieder des Regionalorgans zur neuerlichen Prüfung der Haushaltsvoranschläge und Rechnungsabschlüsse</i> 1. Den Mitgliedern des mit Art. 84 des Autonomiestatuts vorgesehenen Regionalorgans zur neuerlichen Prüfung der Haushaltsvoranschläge und Rechnungsabschlüsse steht ein Sitzungsgeld von 116,00 Euro brutto für die Teilnahme an den Sitzungen zu. Dem Vorsitzenden steht ein Sitzungsgeld von 138,00 Euro brutto zu. Den genannten Mitgliedern steht ferner die Rückerstattung der Reisekosten gemäß Artikel 6 zu.

Art. 6 <i>(Trattamento di missione per la partecipazione alle sedute del Consiglio regionale)</i> Vedi nota al capitolo 110	Art. 6 <i>(Außendienstvergütung für die Teilnahme an den Sitzungen des Regionalrats)</i> Siehe Anmerkung zum Kapitel 110
CAPITOLO 584 Art. 68 Testo Unico delle disposizioni concernenti lo Statuto degli impiegati civili dello Stato approvato con D.P.R. 10 gennaio 1957, n. 3 D.P.R. 29.10.2001, N. 461 Contratti collettivi riguardanti il personale dell'area dirigenziale e non dirigenziale del Consiglio della Regione Autonoma Trentino-Alto Adige	KAPITEL 584 Art. 68 des mit Dekret des Präsidenten der Republik vom 10. Jänner 1957, Nr. 3 genehmigten Einheitstextes der Bestimmungen betreffend das Statut der Zivilangestellten des Staates Dekret des Präsidenten der Republik Nr. 461 vom 29.10.2001 Tarifverträge betreffend das Personal und die Führungskräfte des Regionalrates von Trentino-Südtirol
CAPITOLO 588 Contratti collettivi riguardanti il personale dell'area dirigenziale e non dirigenziale del Consiglio della Regione Autonoma Trentino-Alto Adige	KAPITEL 588 Tarifverträge betreffend das Personal und die Führungskräfte des Regionalrates von Trentino-Südtirol
CAPITOLO 605 Contratti collettivi riguardanti il personale dell'area dirigenziale e non dirigenziale del Consiglio della Regione Autonoma Trentino-Alto Adige	KAPITEL 605 Tarifverträge betreffend das Personal und die Führungskräfte des Regionalrates von Trentino-Südtirol

CAPITOLO 610 Delibera dell'Ufficio di Presidenza del Consiglio regionale n. 699 del 18 novembre 2008 – Regolamento delle indennità per l'attività del Consiglio regionale Art. 7 <i>Rimborso spese di giudizio</i> 1. Ai Consiglieri, anche dopo la cessazione dalla carica o dal mandato, compete, su specifica richiesta degli interessati e su presentazione delle parcelle determinate ai sensi delle vigenti tariffe forensi, il rimborso delle spese legali da questi sostenute per la propria difesa in ogni tipo di giudizio, nel quale siano stati coinvolti per fatti o accuse connessi all'adempimento del loro mandato e all'esercizio delle proprie pubbliche funzioni, e nel quale siano stati assolti con sentenza passata in giudicato, prosciolti in istruttoria o non siano risultati soccombenti. Art. 2 - Legge regionale 20 novembre 1988, n. 26 Art. 4 - Legge regionale 4 dicembre 2007, n. 4	KAPITEL 610 Beschluss des Präsidiums des Regionalrates Nr. 699 vom 18. November 2008 - Ordnungsbestimmungen betreffend die Zuwendungen für die Tätigkeit des Regionalrates Art. 7 <i>Rückerstattung von Anwaltskosten</i> 1. Den Regionalratsabgeordneten steht – auch nach Amts- oder Mandatsverfall – auf ausdrücklichen Antrag des Interessierten und gegen Vorlage der gemäß den geltenden Tarifen berechneten Honorarnote, die Rückerstattung der Anwaltskosten zu, die zur eigenen Verteidigung in jedweden Rechtsverfahren bestritten worden sind, in welches sie wegen Vorfällen oder aus Gründen verwickelt wurden, die mit der Ausübung ihres Mandates oder der öffentlichen Funktion in Zusammenhang stehen; dies, sofern sie mit rechtskräftigem Urteil freigesprochen wurden, das Untersuchungsverfahren eingestellt wurde oder sie nicht unterlegen sind. Art. 2 - Regionalgesetz vom 20. November 1988, Nr. 26 Art. 4 – Regionalgesetz vom 4. Dezember 2007, Nr. 4
CAPITOLO 620 Delibera dell'Ufficio di Presidenza del Consiglio regionale n. 700 del 18 novembre 2008 - Regolamento per l'assegnazione di contributi a scopo umanitario	KAPITEL 620 Beschluss des Präsidiums des Regionalrates Nr. 700 vom 18. November 2008 - Ordnungsbestimmungen für die Vergabe von Beträgen für humanitäre Zwecke
CAPITOLO 700 Regolamento interno di amministrazione e contabilità	KAPITEL 700 Vorschriften über die Verwaltung und Rechnungslegung

CAPITOLO 800 Regolamento interno di amministrazione e contabilità	KAPITEL 800 Vorschriften über die Verwaltung und Rechnungslegung
CAPITOLO 801 Art. 10 legge regionale 24 novembre 1977, n. 10 – Agevolazioni per la riscossione delle competenze, modifiche al trattamento economico di missione e altre norme relative al personale della Regione Art. 10 Al personale che cessa dal servizio con diritto al trattamento di quiescenza, la Regione corrisponde l'acconto mensile di cui l'articolo 62, quinto comma, del R.D.L. 3 marzo 1938, n. 680 nella misura del novanta per cento del trattamento definitivamente spettante allo stesso da parte della Cassa per le pensioni ai dipendenti degli enti locali.	KAPITEL 801 Art. 10 des Regionalgesetzes vom 24. November 1977, Nr. 10 – Erleichterung bei Einhebung der Dienstbezüge, Änderungen an der Außendienstvergütung und weitere Bestimmungen betreffend das Personal der Region Art. 10 Dem aus dem Dienst scheidenden Personal, das Anrecht auf die Ruhestandsbezüge hat, entrichtet die Region monatlich gemäß Artikel 62 Absatz 5 der kgl. Ges. VO Nr. 680 vom 3. März 1938 eine Anzahlung in Höhe von 90 v.H. der endgültigen Ruhestandsbezüge, die ihm von Seiten der Pensionskasse der Bediensteten öffentlicher Körperschaften zustehen.
Art. 1 – Regolamento organico del personale del Consiglio della Regione Autonoma Trentino-Alto Adige Art. 1 <i>Adeguamento alla normativa regionale</i> 1. Le norme di legge e gli accordi sindacali riguardanti gli impiegati dell'Amministrazione regionale si applicano anche ai dipendenti del Consiglio regionale, salvo quanto disposto dagli articoli seguenti. Contratti collettivi riguardanti il personale dell'area dirigenziale e non dirigenziale del Consiglio della Regione Autonoma Trentino-Alto Adige	Art. 1 – Personaldienstordnung des Regionalrates der Autonomen Region Trentino-Südtirol Art. 1 <i>Angeleichung an die Regionalbestimmungen</i> 1. Die Gesetzesbestimmungen und die Tarifabkommen betreffend die Bediensteten der Regionalverwaltung werden unbeschadet der in den nachstehend angeführten Artikeln enthaltenen Bestimmungen auch auf die Bediensteten des Regionalrates angewandt. Tarifverträge betreffend das Personal und die Führungskräfte des Regionalrates von Trentino-Südtirol

CAPITOLO 802

Art. 11 legge regionale 24 novembre 1977, n. 10 – **Agevolazioni per la riscossione delle competenze, modifiche al trattamento economico di missione e altre norme relative al personale della Regione**

Art. 11

La Giunta regionale corrisponde al personale, all'atto della cessazione dal servizio, contestualmente all'applicazione dell'articolo 24 della legge regionale 26 aprile 1972, n. 10, l'indennità premio di servizio maturata presso l'INADEL e, se dovuta, l'indennità di buonuscita maturata presso l'ENPAS.

L'Amministrazione regionale si sostituisce al personale predetto nei diritti verso l'INADEL e verso l'ENPAS, per quanto si riferisce a tali indennità. A tale scopo il dipendente stipula con l'Amministrazione Regionale contratto di mandato irrevocabile per la riscossione delle indennità dovute dall'INADEL e dall'ENPAS.

Art. 1 – Regolamento organico del personale del Consiglio della Regione Autonoma Trentino – Alto Adige

Art. 1

Adeguamento alla normativa regionale

1. Le norme di legge e gli accordi sindacali riguardanti gli impiegati dell'Amministrazione regionale si applicano anche ai dipendenti del Consiglio regionale, salvo quanto disposto dagli articoli seguenti.

CAPITOLO 803

Delibera dell'Ufficio di Presidenza del Consiglio regionale n. 699 del 18 novembre 2008 – **Regolamento delle indennità per l'attività del Consiglio regionale**

KAPITEL 802

Art. 11 des Regionalgesetzes vom 24. November 1977, Nr. 10 – **Erleichterung bei Einhebung der Dienstbezüge, Änderungen an der Außendienstvergütung und weitere Bestimmungen betreffend das Personal der Region**

Art. 11

Die Regionalregierung bezahlt dem Personal bei seinem Ausscheiden aus dem Dienst gemäß und unter Anwendung des Artikels 24 des Regionalgesetzes Nr. 10 vom 26. April 1972 die Abfertigung aus, für die es beim Nationalinstitut zur Betreuung der Angestellten der Gebietskörperschaften (INADEL) das Anrecht erworben hat, sowie die Abfindung – falls sie zusteht – für die es bei der Nationalen Fürsorge- und Betreuungsanstalt für Staatsangestellte (ENPAS) das Anrecht erworben hat. Die Regionalverwaltung übernimmt hinsichtlich genannter Abfertigung und Abfindung die Rechte des Personals gegenüber der INADEL und der ENPAS. Zu diesem Zweck schließt der Bedienstete mit der Regionalverwaltung einen Vertrag über das unwiderrufliche Mandat zur Vereinnahmung der ihm vom INADEL und von der ENPAS geschuldeten Abfertigung.

Art. 1 – Personaldienstordnung des Regionalrates der Autonomen Region Trentino-Südtirol

Art. 1

Angeleichung an die Regionalbestimmungen

1. Die Gesetzesbestimmungen und die Tarifabkommen betreffend die Bediensteten der Regionalverwaltung werden unbeschadet der in den nachstehend angeführten Artikeln enthaltenen Bestimmungen auch auf die Bediensteten des Regionalrates angewandt.

KAPITEL 803

Beschluss des Präsidiums des Regionalrates Nr. 699 vom 18. November 2008 – **Ordnungsbestimmungen betreffend die Zuwendungen für die Tätigkeit des Regionalrates**

Art. 5 (Tessera di libera circolazione sull'Autostrada del Brennero e servizio telepassi) 1. Ai Consiglieri spetta, a carico del bilancio del Consiglio regionale la tessera di libera circolazione sull'Autostrada del Brennero. Omissis	Art. 5 (Autobahnausweis zur freien Benutzung der Brennerautobahn und Telepassdienst) 1. Den Regionalratsabgeordneten steht zu Lasten des Regionalratshaushalts der Autobahnausweis zur freien Benutzung der Brennerautobahn zu. ... omissis
CAPITOLO 804 Delibera dell'Ufficio di Presidenza del Consiglio regionale n. 673 del 17 settembre 2008 - Testo unificato della legge regionale 26 febbraio 1995, n. 2 concernente "Interventi in materia di indennità e previdenza ai Consiglieri della Regione autonoma Trentino-Alto Adige", come modificata dalla legge regionale 28 ottobre 2004, n. 4, a sua volta modificata dalla legge regionale 30 giugno 2008, n. 4	KAPITEL 804 Beschluss des Präsidiums des Regionalrates Nr. 673 vom 17. September 2008 - Vereinheitlichter Text des Regionalgesetzes Nr. 2 vom 26. Februar 1995 betreffend „Bestimmungen über die Aufwandsentschädigung und die Vorsorge der Regionalratsabgeordneten der autonomen Region Trentino-Südtirol“, abgeändert durch das Regionalgesetz Nr. 4 vom 28. Oktober 2004, seinerseits abgeändert durch das Regionalgesetz Nr. 4 vom 30. Juni 2008
CAPITOLO 810 Art. 38 L. n. 488 del 23 dicembre 1999, (vedi nota cap. 435 dell'Entrata)	KAPITEL 810 Art. 38 StG Nr. 488 vom 23. Dezember 1999 (siehe Anm. Kap. 435 der Einnahmen)
CAPITOLO 900 Delibera dell'Ufficio di Presidenza del Consiglio regionale n. 699 del 18 novembre 2008 – Regolamento delle indennità per l'attività del Consiglio regionale Art. 9 (Compenso e trattamento di missione ai rappresentanti del Consiglio in seno alla Commissione per le norme di attuazione)	KAPITEL 900 Beschluss des Präsidiums des Regionalrates Nr. 699 vom 18. November 2008 - Ordnungsbestimmungen betreffend die Zuwendungen für die Tätigkeit des Regionalrates Art. 9 (Entschädigung und Außendienstvergütung an die Vertreter des Regionalrats in der Kommission für die Durchführungsbestimmungen)

1. Ai rappresentanti del Consiglio regionale in seno alla Commissione dei Dodici per le norme di attuazione sono corrisposti:

a) un compenso lordo onnicomprensivo di euro 21.523,87 in ragione d'anno, liquidabile in dodicesimi in via posticipata e rivalutato annualmente in base all'indice ISTAT preso a riferimento per la rivalutazione dell'indennità consiliare. Tale compenso tiene conto della partecipazione alle sedute della Commissione dei Dodici e a quelle indette dalla Presidenza del Consiglio regionale, nonché degli incontri preparatori a Roma e del lavoro di preparazione e di aggiornamento necessari per l'espletamento dell'incarico;

b) l'indennità giornaliera, limitatamente ai giorni di effettiva partecipazione alle sedute ufficiali e a quelli effettivamente impegnati nel viaggio, nonché la rifusione delle spese di viaggio, nella misura e con le modalità previste per i Consiglieri. Ai fini della corresponsione dell'indennità giornaliera e della rifusione delle spese di viaggio, gli incontri preparatori a Roma potranno essere autorizzati dal Presidente del Consiglio regionale solo per comprovate eccezionali esigenze.

2. Il compenso di cui alla lettera a) del comma 1 non compete al titolare di indennità consiliare o parlamentare e non spetta altresì ai rappresentanti del Consiglio regionale titolari o ex titolari di incarichi pubblici istituzionali con il godimento di un trattamento economico derivante da tali incarichi che sia analogo o superiore all'indennità spettante al Consigliere; in ogni caso il trattamento derivante da tali incarichi e il compenso oggetto del presente articolo non può superare l'indennità consiliare in vigore.

3. Quanto previsto in termini di indennità e rimborso spese per la partecipazione alle sedute della Commissione dei Dodici vale anche per la partecipazione alle sedute della Commissione dei Sei, sempreché le due Commissioni non vengano convocate nella stessa giornata.

1. Den Vertretern des Regionalrats innerhalb der für die Durchführungsbestimmungen eingesetzten Zwölferkommission Folgendes ausbezahlt:

a) eine Brutto-Gesamtentschädigung von 21.523,87 Euro jährlich, die in Zwölfteilen nachträglich entrichtet wird und jährlich aufgrund des ISTAT-Indexes, der für die Aufwandsentschädigung der Regionalratsabgeordneten zur Anwendung kommt, aufgewertet wird. Diese Entschädigung wird für die Beteiligung an den Sitzungen der Zwölferkommission und an den vom Präsidium des Regionalrats anberaumten Sitzungen bezahlt; ferner bezieht sie sich auf die Vortreffen in Rom, auf die Vorbereitungsarbeiten und Ajourarbeit, die zur Erfüllung des Auftrags erforderlich sind;

b) ein Taggeld für die Tage der effektiven Beteiligung an den offiziellen Sitzungen sowie für die Reisetage mit Rückerstattung der Reisespesen; all dies erfolgt in der Höhe und nach den Modalitäten, die für die Regionalratsabgeordneten vorgesehen sind. Die Bezahlung des Taggeldes und die Rückerstattung der Reisespesen kann für die Vortreffen in Rom vom Präsidenten des Regionalrats nur im Falle erwiesener außerordentlicher Erfordernisse ermächtigt werden.

2. Die unter Absatz 1 Punkt a) angeführte Entschädigung steht neben den Beziehungen der Aufwandsentschädigung des Regionalrats oder des Parlaments auch den Vertretern des Regionalrates nicht zu, die als Inhaber oder ehemalige Inhaber von öffentlichen institutionellen Ämtern eine sich aus der Bekleidung dieses Amtes ergebende Besoldung beziehen, die gleich hoch oder höher ist als die den Regionalratsabgeordneten zustehende Aufwandsentschädigung; auf jeden Fall dürfen die sich aufgrund der Bekleidung dieser Ämter ergebende Besoldung und die in diesem Artikel geregelte Entschädigung das Ausmaß der geltenden Aufwandsentschädigung der Regionalratsabgeordneten nicht übersteigen.

3. Die in diesem Artikel angeführten Entschädigungen und Rückerstattungen der Ausgaben für die Teilnahme an den Sitzungen der Zwölferkommission werden auch für die Teilnahme an den Sitzungen der Sechserkommission vorgesehen, außer wenn die beiden Kommissionen am selben Tag anberaumt werden.

Legge regionale n. 8 del 16 novembre 2009 – Modifiche alla legge regionale 26 febbraio 1995, n. 2 "Interventi in materia di indennità e previdenza ai Consiglieri della Regione autonoma Trentino-Alto Adige", come modificata dalla legge regionale 28 ottobre 2004, n. 4, a sua volta modificata dalla legge regionale 30 giugno 2008, n. 4 e alla legge regionale 23 novembre 1979, n. 5 "Determinazione delle indennità spettanti ai membri della Giunta regionale" Art. 1 Omissis 3. La modalità di rivalutazione e relativa interruzione stabilita dai commi 1 e 2 opera per tutti gli istituti, laddove sia prevista una rivalutazione o sia previsto un incremento in base all'indice ISTAT.	Regionalgesetz Nr. 8 vom 16. November 2009 - Änderungen zum Regionalgesetz Nr. 2 vom 26. Februar 1995 „Bestimmungen über die Aufwandsentschädigung und die Vorsorge der Regionalratsabgeordneten der autonomen Region Trentino-Südtirol“, abgeändert durch das Regionalgesetz Nr. 4 vom 28. Oktober 2004, seinerseits abgeändert durch das Regionalgesetz Nr. 4 vom 30. Juni 2008, und zum Regionalgesetz Nr. 5 vom 23. November 1979, „Festsetzung der Bezüge für die Mitglieder des Regionalausschusses“ Art. 1 ... omissis 3. Die Einzelvorschriften betreffend die Aufwertung und die in Absatz 1 und Absatz 2 vorgesehene Aussetzung der Aufwertung gelten für alle Rechtsinstitute, für die eine Aufwertung oder eine Erhöhung auf der Grundlage des ISTAT-Indexes vorgesehen ist.
CAPITOLO 1110 Delibera dell'Ufficio di Presidenza del Consiglio regionale n. 673 del 17 settembre 2008 - Testo unificato della legge regionale 26 febbraio 1995, n. 2 concernente "Interventi in materia di indennità e previdenza ai Consiglieri della Regione autonoma Trentino-Alto Adige", come modificata dalla legge regionale 28 ottobre 2004, n. 4, a sua volta modificata dalla legge regionale 30 giugno 2008, n. 4 Delibera dell'Ufficio di Presidenza del Consiglio regionale n. 674 del 17 settembre 2008 - Regolamento del fondo di solidarietà e indennità di fine mandato	KAPITEL 1110 Beschluss des Präsidiums des Regionalrates Nr. 673 vom 17. September 2008 - Vereinheitlichter Text des Regionalgesetzes Nr. 2 vom 26. Februar 1995 betreffend „Bestimmungen über die Aufwandsentschädigung und die Vorsorge der Regionalratsabgeordneten der autonomen Region Trentino-Südtirol“, abgeändert durch das Regionalgesetz Nr. 4 vom 28. Oktober 2004, seinerseits abgeändert durch das Regionalgesetz Nr. 4 vom 30. Juni 2008 Beschluss des Präsidiums des Regionalrates Nr. 674 vom 17. September 2008 - Ordnungsbestimmungen betreffend den Solidaritätsfonds und die Mandatsabfindung

CAPITOLI 1510- 1520 E 1525 Delibera dell'Ufficio di Presidenza del Consiglio regionale n. 673 del 17 settembre 2008 - Testo unificato della legge regionale 26 febbraio 1995, n. 2 concernente "Interventi in materia di indennità e previdenza ai Consiglieri della Regione autonoma Trentino-Alto Adige", come modificata dalla legge regionale 28 ottobre 2004, n. 4, a sua volta modificata dalla legge regionale 30 giugno 2008, n. 4 Delibera dell'Ufficio di Presidenza del Consiglio regionale n. 694 del 18 novembre 2008 - Regolamento del fondo di garanzia Convenzione fra il Consiglio regionale e la Provincia autonoma di Trento	KAPITEL 1510- 1520 UND 1525 Beschluss des Präsidiums des Regionalrates Nr. 673 vom 17. September 2008 - Vereinheitlichter Text des Regionalgesetzes Nr. 2 vom 26. Februar 1995 betreffend „Bestimmungen über die Aufwandsentschädigung und die Vorsorge der Regionalratsabgeordneten der autonomen Region Trentino-Südtirol“, abgeändert durch das Regionalgesetz Nr. 4 vom 28. Oktober 2004, seinerseits abgeändert durch das Regionalgesetz Nr. 4 vom 30. Juni 2008 Beschluss des Präsidiums des Regionalrates Nr. 694 vom 18. November 2008 - Ordnungsbestimmungen betreffend den Garantiefonds Zwischen dem Regionalrat und der Autonomen Provinz Trient abgeschlossenes Abkommen
CAPITOLO 1527 Delibera dell'Ufficio di Presidenza del Consiglio regionale n. 673 del 17 settembre 2008 - Testo unificato della legge regionale 26 febbraio 1995, n. 2 concernente "Interventi in materia di indennità e previdenza ai Consiglieri della Regione autonoma Trentino-Alto Adige", come modificata dalla legge regionale 28 ottobre 2004, n. 4, a sua volta modificata dalla legge regionale 30 giugno 2008, n. 4 Delibera dell'Ufficio di Presidenza del Consiglio regionale n. 695 del 18 novembre 2008 - Regolamento del fondo indennità	KAPITEL 1527 Beschluss des Präsidiums des Regionalrates Nr. 673 vom 17. September 2008 - Vereinheitlichter Text des Regionalgesetzes Nr. 2 vom 26. Februar 1995 betreffend „Bestimmungen über die Aufwandsentschädigung und die Vorsorge der Regionalratsabgeordneten der autonomen Region Trentino-Südtirol“, abgeändert durch das Regionalgesetz Nr. 4 vom 28. Oktober 2004, seinerseits abgeändert durch das Regionalgesetz Nr. 4 vom 30. Juni 2008 Beschluss des Präsidiums des Regionalrates Nr. 695 vom 18. November 2008 - Ordnungsbestimmungen betreffend den Abfindungsfonds

Convenzione fra il Consiglio regionale e la Provincia autonoma di Trento Legge regionale n. 8 del 16 novembre 2009 – Modifiche alla legge regionale 26 febbraio 1995, n. 2 "Interventi in materia di indennità e previdenza ai Consiglieri della Regione autonoma Trentino-Alto Adige", come modificata dalla legge regionale 28 ottobre 2004, n. 4, a sua volta modificata dalla legge regionale 30 giugno 2008, n. 4, e alla legge regionale 23 novembre 1979, n. 5 "Determinazione delle indennità spettanti ai membri della Giunta regionale"	Zwischen dem Regionalrat und der Autonomen Provinz Trient abgeschlossenes Abkommen Regionalgesetz Nr. 8 vom 16. November 2009 - Änderungen zum Regionalgesetz Nr. 2 vom 26. Februar 1995 „Bestimmungen über die Aufwandsentschädigung und die Vorsorge der Regionalratsabgeordneten der autonomen Region Trentino-Südtirol“, abgeändert durch das Regionalgesetz Nr. 4 vom 28. Oktober 2004, seinerseits abgeändert durch das Regionalgesetz Nr. 4 vom 30. Juni 2008, und zum Regionalgesetz Nr. 5 vom 23. November 1979, „Festsetzung der Bezüge für die Mitglieder des Regionalausschusses“
Delibera dell'Ufficio di Presidenza del Consiglio regionale n. 694 del 18 novembre 2008 - Regolamento del fondo garanzia	KAPITEL 1530 Beschluss des Präsidiums des Regionalrates Nr. 694 vom 18. November 2008 - Ordnungsbestimmungen betreffend den Garantiefonds